

*Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ernesto Guala"*

www.istitutoguala.it

Posta elettronica certificata : [cnis01600l@pec.istruzione.it](mailto:cnis01600l@pec.istruzione.it)

**Sezione Associata - Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Ernesto GUALA"**

P.zza Roma n. 7, Bra (CN) - Tel. 0172/413760 - Fax. 0172/430380 e-mail : [cnis01600l@istruzione.it](mailto:cnis01600l@istruzione.it)

**Sezione Associata – IPSIA di Bra**

V. le Rimembranze n. 19, Bra (CN) - Tel- 3455552296

Codice fiscale 91022900046

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### **A.S. 2019-2022**

*Aggiornamento elaborato e definito nella seduta del Collegio dei Docenti del 11/11/2020  
e del Consiglio d'Istituto del 12/11/2020*

## INDICE DEL PTOF

<b>1. <u>PREMESSA</u></b>	<b>Pag. 3</b>
Cos'è il PTOF: descrizione e riferimenti normativi. (art. 1 comma 14 lex 107; art. 3 DPR275/99)	
<b>2. <u>PRIORITA' STRATEGICHE</u></b>	<b>Pag. 4</b>
a) MISSION e VISION dell'Istituto;	<b>Pag. 4</b>
b) Priorità e traguardi del RAV;	<b>Pag. 4</b>
c) Obiettivi formativi prioritari (c.7 lex107)	<b>Pag. 6</b>
<b>3. <u>PIANO DI MIGLIORAMENTO</u></b>	<b>Pag. 7</b>
<b>4. <u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE</u></b>	<b>Pag. 16</b>
A- Presentazione scuola	<b>Pag. 16</b>
B- Scelte curriculari	<b>Pag. 17</b>
C- Orario scolastico	<b>Pag. 33</b>
D- Rapporti con le famiglie	<b>Pag. 36</b>
E- Programmazione e valutazione	<b>Pag. 36</b>
F- Scelte organizzative e gestionali	<b>Pag. 44</b>
<b>5. <u>FABBISOGNO ORGANICO</u></b>	<b>Pag. 48</b>
<b>6. <u>FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE</u></b>	<b>Pag. 50</b>
<b>7. <u>L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO</u></b>	<b>Pag. 51</b>
<b>8. <u>ORIENTAMENTO</u></b>	<b>Pag. 52</b>
<b>9. <u>INCLUSIONE</u></b>	<b>Pag. 52</b>
<b>10. <u>IMPEGNI DEI DOCENTI</u></b>	<b>Pag. 60</b>
<b>11. <u>PERSONALE ATA</u></b>	<b>Pag. 60</b>

• **ALLEGATI:**

- 
- 1) Progetti P.T.O.F.
  - 2) Modalità di recupero delle insufficienze assegnate nell'anno scolastico 2019/20
  - 3) Piano scolastico e regolamento per la DDI
  - 4) Scelte strategiche e disposizioni organizzative per l'insegnamento dell'*Educazione Civica*
  - 5) Organizzazione attività PCTO a.s. 2020/21

## 1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” dell'Istituto Istruzione Superiore “Ernesto Guala” di Bra.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare l'utenza rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Il P.T.O.F. si presenta, dunque, come uno strumento di orientamento e di comunicazione che accompagna lo studente e la famiglia per tutto il percorso scolastico e come punto di riferimento indispensabile per l'organizzazione didattica e organizzativa della scuola nel suo complesso.

Esso deve essere conosciuto da tutti e tutti devono concorrere alla sua realizzazione ed al suo continuo miglioramento.

Il PTOF accresce le responsabilità di chi vive e opera nella scuola, perché implica il coinvolgimento e consenso di tutte le componenti scolastiche

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di durata triennale, ma rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico hanno costituito la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, gli attori ed esecutori del piano hanno proceduto all'individuazione delle parti o sezioni che vanno a formare il profilo del documento.

L'intera progettazione di questo PTOF è stata condotta da un'apposita commissione coordinata dal Dirigente scolastico che ha sottoposto l'esito finale all'esame del Collegio Docenti.

## 2 - PRIORITA' STRATEGICHE

### a) MISSION e VISION

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e delle giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro istituto esprime ciò che un giovane dovrebbe sapere e fare per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti di riordino della scuola secondaria, che hanno il loro fondamento nelle raccomandazioni del Parlamento europeo, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia;
- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- **Abilità** indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

### b) PRIORITÀ e TRAGUARDI del RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda al RAV.

L'autoanalisi condotta per la stesura del RAV ha messo in chiaro *le priorità* su cui la scuola ha deciso di concentrarsi nei prossimi anni che *riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni* sia in merito *ai risultati scolastici del primo biennio*, sia in relazione ai *risultati a distanza*. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni ed a promuovere l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, allo scopo di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza è necessario arricchire il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile è anche predisporre un sistema di raccolta sistematica dei dati inerenti ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

## **PRIORITÀ**

Per realizzare il curricolo, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- potenziare le conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità e alla cultura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, al francese e al tedesco;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- individuare occasioni e sistemi per premiare e valorizzare il merito degli studenti;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano;
- definire e potenziare il sistema di orientamento
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- sviluppare percorsi didattici flessibili e adattabili alle diverse metodologie applicabili alla didattica in presenza ed alla didattica digitale integrata

## **TRAGUARDI**

- diminuire il numero di abbandoni durante il primo anno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- potenziare le strategie d'integrazione ed inclusione degli alunni con difficoltà;
- migliorare la media delle classi;
- aumentare il numero di studenti che raggiunge una adeguata autonomia, attraverso un loro maggiore coinvolgimento nelle attività, nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma;
- promuovere l'uso della tecnologia per la didattica e per la comunicazione
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di sospensione generalizzata dell'attività didattica in presenza che per far fronte a specifiche esigenze di apprendimento

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

**RISULTATI SCOLASTICI.** L'analisi dei risultati dell'autovalutazione ha messo in luce ancora una percentuale significativa di studenti che non vengono ammessi alla classe seconda (in numero maggiore nel percorso IPSIA). La disparità di valori ha indotto ad una riflessione per l'individuazione delle cause ed alla messa a punto di strategie da adottare per riportare la situazione alla normalità.

**RISULTATI A DISTANZA.** Data la tipologia di Istituto i diplomati sono rivolti prevalentemente al lavoro. La scuola fino a oggi non ha raccolto informazioni sulla quantità e qualità dell'occupazione e quindi non ha esaminato le esigenze dei diplomati attenendosi ad uno standard generale. Si ritiene utile colmare questo vuoto per apportare correttivi all'attività didattica delle discipline professionalizzanti. Per le stesse ragioni si intende raccogliere informazioni sugli esiti degli universitari e sulle ragioni dei loro insuccessi in modo da offrire gli approfondimenti necessari.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica (INVALSI), i cui risultati sono inferiori alla media nazionale e del Piemonte per il corso IPSIA e superiori per il corso ITCG.

### **c) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

I traguardi sopra esposti, pur essendo prioritari in quanto di fondamentale importanza per la formazione socio-culturale degli studenti ed il loro inserimento lavorativo, non esauriscono gli obiettivi dell'Istituto sui quali si basa la programmazione dell'offerta formativa. Gli altri obiettivi che si intende perseguire sono:

- A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- B. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- C. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto- imprenditorialità.
- D. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- E. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- F. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- G. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- H. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- I. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- J. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- K. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- L. Definizione di un sistema di orientamento.

### **3 - PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Considerato che l'obiettivo previsto dal Piano di miglioramento dell'anno scolastico 2017/2018, in termini di minor numero di allievi non ammessi alle classi successive, era di una sua riduzione del 2% e che non è stato raggiunto nelle classi prime e terze dell'ITCG e nella classe seconda e quarta dell'IPSIA (la classe prima non esisteva nell'anno 2017/2018), gli obiettivi di miglioramento del risultato scolastico per il prossimo triennio sono i seguenti:

#### **a) Miglioramento risultato scolastico**

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

##### **Priorità 1 Riduzione del numero di allievi non ammessi, con particolare riferimento alle classi del biennio.**

Traguardi: riduzione del 10% dei non ammessi alla classe seconda, sul totale iscritti alla classe e del 5% alle classi successive alla seconda. Riduzione del 20% del numero di allievi che cambia scuola a inizio anno.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: Potenziamento dell'orientamento in ingresso per il biennio e miglioramento informativo agli allievi interni per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio

##### **Priorità 2 Riduzione del numero di allievi ammessi alle classi successive con giudizio sospeso**

Traguardi: Riduzione del 5% del numero di alunni con giudizio sospeso

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: miglioramento del metodo di studio utilizzando le risorse dell'organico potenziato

##### **Priorità 3 Ridurre le differenze di risultati tra classi parallele**

Traguardi: superare le differenza tra i risultati delle classi parallele

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: rafforzare le attività di cooperazione tra docenti e applicare con maggiore rispondenza i parametri di valutazione condivisi.

##### **Priorità 4: Migliorare le competenze sociali di cittadinanza in uscita, in vista della prosecuzione studi universitari o dell'inserimento lavorativo**

Traguardi: aumentare gli iscritti all'università del 5% e aumentare del 2% l'inserimento lavorativo aderente al titolo di studi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: rafforzare l'orientamento in uscita, potenziare le materie di indirizzo, fornire corsi di approfondimento sullo sviluppo del senso di legalità, del galateo in ambiente di lavoro per l'inserimento in azienda o il superamento dei test d'ingresso universitario.

## **b) Curricolo progettazione e valutazione**

### **Priorità: elaborare il curriculum delle competenze**

Traguardi: fornire chiare informazioni sui processi e risultati della formazione degli allievi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione, prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per la condivisione del curriculum verticale.

## **c) Ambiente di apprendimento e orientamento strategico**

### **Priorità: utilizzare una didattica multimediale maggiormente attrattiva verso una didattica interattiva**

Traguardi: migliorare il coinvolgimento degli studenti e conseguentemente i risultati

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: dotare tutte le classi di LIM e migliorare le competenze digitali dei docenti.

## **d) Inclusione e differenziazione**

### **Priorità: inclusione reale degli allievi in situazione di bisogni educativi speciali**

Traguardi: raggiungimento di una didattica personalizzata

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: coinvolgimento del consiglio di classe per migliorare l'interazione all'interno dei PEI o PDP, sia in fase di redazione che di realizzazione

## **e) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

### **Priorità: creare sinergie di lavoro efficaci attraverso un programma di formazione interna**

Traguardi: Utilizzare al meglio le potenzialità e conoscenze/competenze del personale docente e non docente

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: Realizzazione del fascicolo personale informatizzato aggiornato, con l'indicazione delle competenze specifiche extra curricolari, per calendarizzazione di azioni di formazione mirate.

## **f) Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie**

### **Priorità: incremento dei rapporti con Enti locali e Famiglie**

Traguardi: potenziare e realizzare l'alternanza scuola lavoro e la partecipazione a progetti didattici

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: informazione alle famiglie per sensibilizzare le risorse professionalizzanti rappresentate dai progetti di alternanza scuola/lavoro, sia nazionali che esteri. Informazione agli enti locali per stimolarli e motivarli verso una collaborazione attiva.



## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
a)	4	3	12
b)	2	2	4
c)	4	2	8
d)	2	2	4
e)	2	3	6
f)	3	3	9

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- a) Miglioramento risultato scolastico
- f) Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie
- c) Ambiente di apprendimento e orientamento strategico
- e) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- b) Curricolo progettazione e valutazione
- d) Inclusione e differenziazione

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- a) **Potenziamento dell'orientamento** in ingresso per il biennio attraverso visite esplicative alle scuole secondarie di primo grado (docenti e allievi di terza media), partecipazione a convegni e a saloni di orientamento del territorio, serata informativa, attività di scuola aperta, creazione di uno sportello info online per rispondere a domande e curiosità di alunni e famiglie, apertura delle classi durante le lezioni del lunedì pomeriggio e accoglienza di potenziali allievi come uditori.
- b) **Miglioramento informativo** agli allievi interni per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio: convegno informativo alle classi seconde con la partecipazione di docenti interni delle discipline specialistiche di ciascuna specializzazione (lingue estere, informatica, economia aziendale e diritto), sportello informativo online.

- c) **Miglioramento del metodo di studio:** realizzazione di lezioni in copresenza, con tutoraggio, per le criticità emerse in itinere. Corso di metodologie di organizzazione dello studio. Corso motivazionale.
- d) **Rafforzare le attività di cooperazione tra docenti:** realizzazione di un archivio prove comuni e il confronto in dipartimento (per disciplina) dei risultati ottenuti. Individuazione di attività di recupero comuni a classi parallele e di recupero in itinere condiviso.
- e) **Migliorare le competenze sociali di cittadinanza:** organizzazione di corsi di approfondimento sullo sviluppo del senso di legalità, del galateo in ambiente di lavoro per l'inserimento in azienda o in università.
- f) **Curriculum delle competenze:** prevedere momenti di analisi del raggiungimento delle competenze da parte degli allievi, realizzazione di un archivio online per l'inserimento delle competenze certificate degli allievi extra scolastiche, organizzazione di incontri con altri ordini di scuole per la predisposizione di un curriculum verticale
- g) **Didattica multimediale:** organizzazione di corsi di aggiornamento e approfondimento per il personale della scuola, docente e non, per migliorare le competenze digitali. Dotare tutte le aule di LIM
- h) **Inclusione** degli allievi in situazione di bisogni educativi speciali: partecipazione a corsi specifici per la didattica diversificata in ambito classe. Migliorare la condivisione del PEI e PDP nel consiglio di classe, soprattutto in fase di realizzazione pratica. Predisposizione di un'attività di tutoraggio a turnazione da parte di allievi, in assenza del docente di sostegno
- i) **Creare sinergie di lavoro efficaci:** aggiornamento del fascicolo informatico personale dei docenti e Inserimento delle competenze extra scolastiche, non in ambito disciplinare specifico, possedute da ciascun docente. Creare una rete di esperti interni in grado di arricchire l'offerta formativa
- j) **Incremento dei rapporti con Enti locali e Famiglie:** miglioramento dell'informazione alle famiglie e alle aziende del territorio per sensibilizzarle rispetto ai progetti di alternanza scuola/lavoro, sia nazionali che esteri, e alla loro valenza formativa. Realizzazione di brochure sintetica esplicativa. Organizzazione di una serata a invito. Predisposizione di un momento esplicativo durante i consigli di classe allargati. Coinvolgimento dell'amministrazione locale (sindaco e assessori) e delle associazioni di categoria per la condivisione della problematica dell'alternanza e richiesta di collaborazione fattiva.

### 3. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- a) il monitoraggio prevede:
  - l'analisi dei risultati relativi a prove comuni,
  - indagine statistica sui dati del primo e secondo periodo scolastico
  - indagine statistica andamento esame di stato e successiva iscrizione universitaria
  - feedback sul successivo impiego degli allievi in possesso diploma
- b) si prevede un controllo trimestrale sull'andamento dei lavori attraverso apposita scheda
- c) si effettua una mappatura delle LIM presenti che si aggiornerà in base ai successivi acquisti
- d) controllo della rispondenza tra la programmazione personalizzata e la reale fattibilità della stessa attraverso i risultati raggiunti

- e) controllo della presentazione di progetti di approfondimento su tematiche extra curricolari e monitoraggio delle presenze effettive al corso tramite registro
- f) monitoraggio sulla rispondenza del territorio (enti, aziende ecc...) alle problematiche di alternanza scuola/lavoro e conteggio delle richieste informative specifiche da parte delle famiglie

#### **4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

La raccolta dei dati per le valutazioni e l'effettuazione di monitoraggi sarà compito, per ciascuna classe, del coordinatore che la trasmetterà in tempi ristretti (una settimana) al gruppo responsabile del piano di miglioramento.

Il gruppo responsabile provvederà all'effettuazione dei calcoli e alla predisposizione di prospetti statistici sintetici criticamente commentati, da condividere tra le parti

La condivisione dei dati emersi dai monitoraggi nell'ambito del piano di miglioramento sarà effettuata in dipartimento, per verificare in corso di anno scolastico il raggiungimento dei traguardi previsti e migliorare l'attività didattica condivisa al fine di centrare gli obiettivi, funzionali al raggiungimento dei traguardi, e attuare gli opportuni aggiustamenti. Si tratta quindi di un'attività di feedback che permetterà di evidenziare gli scostamenti dalle previsioni in tempi brevi per apportare le opportune variazioni, se possibili.

A fine anno si effettuerà una ulteriore verifica dei risultati raggiunti in collegio docenti per una condivisione e informazione globale a tutto il personale docente e per la predisposizione del piano di miglioramento successivo.

I dati di miglioramento saranno a disposizione delle famiglie e degli allievi attraverso pubblicazione sul sito della scuola. La DS, attraverso la commissione responsabile del PdM, sarà a disposizione, su appuntamento, per fornire eventuali chiarimenti su quanto pubblicato.

##### **4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Si considereranno raggiunti in modo soddisfacente gli obiettivi

##### **4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

- Collegio docenti: individuazione delle priorità della scuola partendo dalle criticità e dai punti di debolezza indicati nel RAV. Sintesi degli obiettivi funzionali per il miglioramento della situazione di partenza e il raggiungimento dei singoli traguardi
- Dipartimento: analisi e discussione dei processi individuati dal collegio docenti per porre in essere le azioni necessarie alla crescita dell'attività scolastica e al rafforzamento le attività di cooperazione tra docenti e applicare con maggiore rispondenza i parametri di valutazione condivisi. Verifica periodica della reale fattibilità delle previsioni di crescita e del raggiungimento degli obiettivi
- Commissioni POF: predisposizione delle attività specifiche di ciascuna commissione (prevalentemente per gli obiettivi di processo b – d – e – f)
- Docenti: ricaduta dei lavori predisposti dai dipartimenti e commissioni sulla didattica individuale attraverso inserimento di prove comuni, realizzazione di lezioni in copresenza, comprensione critica dei risultati di monitoraggio e modifica eventuale della didattica

##### **4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

I dati riassuntivi finali di miglioramento saranno a disposizione delle famiglie e degli allievi attraverso pubblicazione sul sito della scuola.

Durante i consigli di classe attraverso il coordinatore si informeranno allievi e famiglie dell'andamento dei processi di miglioramento attraverso il commento dei dati dei monitoraggi già effettuati e del parziale raggiungimento dei traguardi

La DS, attraverso la commissione responsabile del PdM, sarà a disposizione, su appuntamento, per fornire eventuali chiarimenti su quanto pubblicato.

A mezzo delle azioni di orientamento saranno resi noti i dati del piano di miglioramento e i risultati raggiunti o non raggiunti ai docenti e agli allievi delle scuole medie, per facilitare una valutazione esterna dell'operato scolastico e dei traguardi che l'Istituto Secondario Superiore Guala si prefigge

I dati riassuntivi finali di miglioramento saranno comunque a disposizione delle famiglie, degli allievi e dei terzi, attraverso pubblicazione sul sito della scuola.

## 5. Obiettivi formativi prioritari

<i>obiettivi formativi prioritari PTOF 2019/2022</i>	<i>Progetti PTOF Guala</i>
<p><b><u>COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE</u></b></p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione esterna delle competenze linguistiche</li> <li>• Let'sspeak English 1 e 2</li> <li>• Conversazione in lingua inglese - livello base e avanzato</li> <li>• Erasmus+</li> <li>• Metodologia CLIL</li> <li>• Lettorato di francese</li> <li>• Corso di spagnolo</li> <li>• Keep in touch</li> <li>• Soggiorno studio a Cap d'Ail</li> <li>• Vacanze studio UK</li> <li>• Certificazioni PET</li> <li>• Certificazioni DELF B1 e B2</li> <li>• Adotta un gioiello</li> <li>• David giovani</li> <li>• L'italiano: una lingua per studiare</li> <li>• Italiano: istruzioni per l'uso</li> <li>• Italiano: lettura espressiva e scrittura creativa</li> <li>• Più libri, più liberi</li> <li>• Il quotidiano in classe</li> <li>• Guala stemlab</li> </ul>
<p><b><u>MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE</u></b></p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Casa clima</li> <li>• Fly more</li> <li>• DOCET 3D</li> <li>• Gara di disegno tecnico</li> <li>• Esame di stato 2019/2020</li> <li>• TOPOtraining</li> <li>• Prototipi in ambito meccanico, elettrico-elettronico</li> <li>• Sportello di matematica</li> <li>• Sportello di economia aziendale</li> <li>• Networking</li> <li>• Digital math training</li> </ul>

<p><b><u>CITTADINANZA ATTIVA</u></b></p> <p>c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer Education</li> <li>• Banco alimentare/donacibo</li> <li>• Donazione sangue</li> <li>• Perché tu possa vivere</li> <li>• Un nuovo linguaggio per le migrazioni</li> <li>• Mindfulness per adolescenti</li> <li>• Pro Memoria Auschwitz</li> <li>• Nella città accessibile: arte di strada per la strada</li> <li>• Classe turistica. Festival del turismo sostenibile nella scuola. Educare al paesaggio</li> <li>• Partecipazione ad un'udienza penale</li> <li>• Visita alla struttura carceraria</li> <li>• Progetto musica Guala</li> <li>• Donazione sangue</li> <li>• Corso di alfabetizzazione fiscale</li> <li>• Treno della memoria</li> <li>• Visite aziendali</li> <li>• Progetto scuola giovani imprenditori</li> <li>• L'economia incontra gli studenti</li> <li>• Rendere possibile un'impresa impossibile</li> <li>• Cineguala</li> <li>• Talenti neodiplomati</li> <li>• Progetto legalità</li> <li>• Educare alla legalità</li> <li>• Progetto cinema</li> <li>• Teatro</li> </ul>
<p><b><u>EDUCAZIONE AL BENESSERE</u></b></p> <p>d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello di ascolto psicologico</li> <li>• Funtasia "In me, dove nasce il mio benessere"</li> <li>• Play your power</li> <li>• Giornata sulla neve</li> <li>• Sportivamente</li> <li>• Vivere con stile</li> <li>• Giochi sportivi studenteschi</li> <li>• Avviamento all'attività sportiva al pomeriggio</li> <li>• Sci alpino e snowboard</li> <li>• Corso di tennis</li> <li>• Difesa personale</li> <li>• Corso BLS</li> </ul>

<p><b><u>LA SCUOLA DIGITALE</u></b></p> <p>e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso ECDL</li> <li>• Esami ECDL</li> <li>• Sito d'istituto</li> <li>• Alfabetizzazione informatica per tutti</li> <li>• Progetti PON</li> </ul>
<p><b><u>SCUOLA-LAVORO</u></b></p> <p>f) alternanza scuola-lavoro/PTCO nel secondo ciclo di istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage estivi e nel periodo scolastico</li> </ul>

<p><b><u>LE SFIDE A SCUOLA</u></b></p> <p>g) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di economia e finanza</li> <li>• Gara nazionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica</li> <li>• Corsi/concorsi scuola edile</li> <li>• Gara nazionale SIA</li> <li>• Olimpiadi di statistica</li> <li>• Gran Premio Nazionale di matematica applicata</li> </ul>
<p><b><u>ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL'ISTITUTO</u></b></p> <p>h) definizione di un sistema di orientamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Open day, serate di presentazione dell'Istituto e momenti informativi per/e con la scuola secondaria di primograde</li> <li>• Orientamento universitario</li> </ul>
<p><b><u>INCLUSIONE</u></b></p> <p>i) Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità e integrazione</li> <li>• Dislessia amica</li> <li>• Istruzione domiciliare</li> <li>• "ConTATTO" in rete</li> <li>• Riprendiamoci il futuro</li> <li>• Gara nazionale CAD Paralympics 2020</li> </ul>

I progetti sono di norma deliberati dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico e saranno oggetto di aggiornamento ogni anno entro il 31 ottobre.

L'elenco annuale dei progetti approvati è allegato ai verbali del Collegio Docenti.

In corso d'anno è possibile la delibera da parte degli organi collegiali di ulteriori progetti in linea con quanto previsto dal presente piano, compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Tali progetti, illustrati nei verbali degli organi collegiali, entrano a far parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, nelle schede tecniche depositate agli atti della scuola, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le suddette indicazioni saranno contenute nelle schede di progetto agli atti della scuola e costituiranno un presupposto per l'approvazione dei progetti.

### A - PRESENTAZIONE della SCUOLA

#### LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ISTITUTO "E. GUALA"



L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base di tipo umanistico e scientifico.

Le **aree di indirizzo** hanno la finalità di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi di studio hanno la durata di **5 anni** e si articolano in:

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO

QUINTO ANNO

e si concludono con un ESAME DI STATO

L'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico "Guala" presenta:

- **SETTORE ECONOMICO**
  - Indirizzo "AMMINISTRAZIONE FINANZA EMARKETING
  - Indirizzo "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
  - Indirizzo "TURISTICO"
- **SETTORE TECNOLOGICO**
  - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
  - Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA
  - Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



## B - SCELTE CURRICOLARI

### PRIMO BIENNIO

#### PROFILO FORMATIVO IN USCITA: COMPETENZE DI BASE - SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

Il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente **unitaria** e ha **carattere orientativo**, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle **competenze di base**, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale), che costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle disposizioni (DM 139/2007) declinate negli **assi culturali** relativi ai singoli ambiti disciplinari:

#### Asse linguistico:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali

#### Asse matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### Asse scientifico–tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

#### **Asse storico-sociale:**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'area di istruzione generale, pertanto, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi; allo scopo di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

#### **Le Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate:**

**Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio.

**Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.

**Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

**Collaborare e Partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

**Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.

**Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## SETTORE ECONOMICO

Al termine del primo biennio comune lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è chiamato ad optare tra:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo economico -aziendale)
- Sistemi informativi aziendali (indirizzo economico - informatico)
- Turistico

### PROFILO PROFESSIONALE

#### □ *CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO*

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo:

- ❖ dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)
- ❖ degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

#### □ *COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE*

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- svolgere pratiche di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi).

### **Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO  
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

#### □ *COMPETENZE SPECIFICHE*

Il corso "Amministrazione, Finanza e Marketing", approfondendo l'area amministrativa, sviluppa in particolare le seguenti particolari competenze:

- gestire gli obblighi fiscali e civili;
- utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria e specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda;
- conoscere il mercato del lavoro e partecipare alla gestione del personale;
- svolgere attività sulla comunicazione aziendale usando strumenti e sistemi informativi.

### **Sbocchi professionali: proseguimento degli studi**

Dopo il diploma è possibile l'accesso a qualsiasi corso di laurea e a corsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Studi universitari:

- Economia
- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Scienze bancarie, finanziarie e assicurative
- Scienze dell'informazione
- Ingegneria informatica-gestionale-telecomunicazioni
- Economia, statistica e informatica per l'azienda

### **Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma**

Il conseguimento della laurea consente di esercitare la professione di consulente del lavoro.

La frequenza di un corso post diploma specifico consente di esercitare la professione di

- Promotore finanziario;
- controller;
- addetto al "customer service";
- amministratore condominiale;
- tecnico del Sistema Qualità;
- tecnico di Programmazione della produzione;
- tecnico acquisti e approvvigionamenti.

### **Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente**

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso:

- tutte le pubbliche amministrazioni;
- le imprese private;
- gli studi professionali, consorzi e cooperative;
- nei settori industriale, commerciale, bancario, assicurativo, informatico;
- le Accademie: Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica.

## QUADRO ORARIO

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>					
<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" fa riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Il tecnico in **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

### **E' in grado di:**

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

### **In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:**

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

## QUADRO ORARIO

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>					
<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4*	5*	5*
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4*	7*	7*
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza*			3*	3*	3*
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **Indirizzo TURISMO**

### **DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO**

#### **INDIRIZZO "TURISMO"**

Il **Tecnico del Turismo** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

#### **E' in grado di:**

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contribuito personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.



## QUADRO ORARIO

<b>TURISMO</b>					
<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	2	2	3
Lingua tedesca			4	4	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### SEZIONE SERALE SETTORE ECONOMICO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Dall'anno scolastico 2016/2017 é presente nell'istituto un corso serale per gli studi a indirizzo economico.

Il primo segmento unisce didatticamente la programmazione di prima e seconda delle diverse discipline di indirizzo.

Il secondo segmento unisce didatticamente le programmazioni di terza e quarta.

Il terzo segmento rispecchia la programmazione didattica di quinta.

Il corso di studi serale è stato pensato per rispondere all'esigenza del territorio di coloro che vogliono riprendere gli studi come studenti lavoratori, oppure intendono recuperare anni scolastici persi nel corso diurno.

## QUADRO ORARIO

<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	1	1	1
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	1/2	2
Matematica	3	3	2
Diritto ed Economia	1		
Diritto		2	2
Economia politica		2	2
Economia aziendale	2	5	6
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	1		
Scienze integrate: Fisica/Chimica	1		
Geografia	2		
Informatica	2	1	
Religione	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>

## SETTORE TECNOLOGICO

### Indirizzo **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

#### DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

L'indirizzo "**Costruzioni, ambiente e territorio**" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

### PROFILO PROFESSIONALE

#### □ **CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO**

Il Diplomato delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche:

- ❖ nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- ❖ nell'impiego degli strumenti di rilievo,
- ❖ nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- ❖ nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio
- ❖ nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede capacità grafiche e progettuali,

- in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere,
- nel rilievo topografico,
- nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio,
- nei diritti reali che li riguardano,
- nell'amministrazione di immobili,
- nello svolgimento di operazioni catastali.

#### □ **COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE**

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

#### □ **COMPETENZE SPECIFICHE**

Esprime le proprie competenze:

- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni complesse, in collaborazione con altre figure professionali;
- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni di modesta entità, operando in autonomia;
- nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di fabbricati;
- nell'organizzazione di cantieri mobili.

**Relativamente ai fabbricati:** interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

**Relativamente alla sicurezza:** la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

### **Sbocchi professionali: proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo a:

- Ingegneria
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Architettura
- Lauree triennali e magistrali.

### **Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma Attività di libera professione (previa iscrizione**

#### **a Collegio professionale)**

- Topografo
- Consulente tecnico dei tribunali
- Redattore di pratiche catastali
- Progettista, Direttore, Collaudatore dei lavori in edilizia
- Contabile dei lavori edili
- Consulente di Assicurazioni
- Redattore di tabelle millesimali
- Amministratore condominiale
- Disegnatore CAD
- Esperto in sicurezza cantiere

### **Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente**

#### **Impieghi pubblici**

- Ufficio del Territorio
- Enti locali (uffici tecnici)
- Provveditorato alle opere pubbliche
- A.N.A.S.
- Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali
- Comunità Montane
- Consorzi di Bonifica
- Enti di Gestione delle Risorse Idriche
- Pubblica Istruzione

## **Impieghi privati**

- Imprese di costruzioni
- Studi tecnici di ingegneria e architettura

**Accademie:** Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica

## QUADRO ORARIO

<b>COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</b>					
<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	3*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Geografia		1			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	3*	3*			
Chimica	3*	3*			
Gestione cantiere e sicurezza			2*	2*	2*
Progettazione, costruzione e impianti			8*	7*	7*
Geopedologia, economia ed estimo			3*	4*	4*
Topografia			4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza	5*	3*	8*	9*	10*
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Il Diplomato:**

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

### **È in grado di:**

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio e dalla sicurezza degli spostamenti.
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

### QUADRO ORARIO

<b>TRASPORTI E LOGISTICA</b>					
<b>Materie/ Ore settimanali</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
Logistica			5*	5*	6*
Elettrotecnica, elettronica ed automazione			3*	3*	3*
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3*	3*	3*
Meccanica e macchine			3*	3*	3*
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	3*	3*			
Chimica	3*	3*			
Tecnologie informatiche	3*				
Geografia		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza	5*	3*	8*	9*	10*
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## ISTRUZIONE PROFESSIONALE

### Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO - INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

#### Il Diplomato in MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e apparati tecnici, coerentemente con le filiere produttive e con le esigenze del territorio; con competenze rispondenti ai fabbisogni delle Aziende del territorio impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici industriali e civili e relativi servizi tecnici.

Gli studenti in uscita avranno le **competenze** per:

Conoscere le normative sulla sicurezza e applicarle a impianti e/o apparati nel rispetto delle persone e dell'ambiente

Leggere i manuali tecnici (in inglese)

Effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici

Farne la manutenzione

Applicare le procedure per il controllo della qualità

Valutare i costi e l'economicità degli interventi

#### Figure professionali:

Installatori e riparatori di apparati elettrici, elettronici e meccanici

Manutentori e riparatori di sistemi industriali

Tecnici Meccanici

Tecnici Elettrici

Tecnici Elettronici

e **dopo il diploma** lo studente diplomato può:

Accedere all'Università

iscriversi agli ITS (Istituti Tecnici Superiori), scuole speciali di alta tecnologia

Inserirsi nel mondo del lavoro

#### QUADROORARIO

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	4	4			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	5	3	3
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni			4	4	3
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	6	7
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4	4	4
Totale	32	32	32	32	32

## C - ORARIOSCOLASTICO

Per effetto della Legge n.133/2009 e della Riforma della Scuola secondaria di secondo grado l'orario delle lezioni consta di 32 moduli orari settimanali di lezione per tutte le classi del settore economico e professionale. Il settore tecnologico prevede 33 moduli orari settimanali per il secondo anno del primo biennio (classe seconda)

L'orario scolastico settimanale complessivo si articola su 5 giorni come di seguito specificato.

### *La periodizzazione dell'anno scolastico*

L'anno scolastico 2020/21 è articolato in due periodi:

<b>1° quadrimestre</b>	<b>2° quadrimestre</b>
Termine: 15/01/2021	Termine: 11/06/2021

### *Il tempo scuola*

	<b>Lunedì</b>	<b>Altri giorni della settimana</b>
Tutte le classi del settore ECONOMICO, PROFESSIONALE e le classi: prime, terze quarte e quinte del settore TECNOLOGICO	Dalle 7,45 alle 13,25 con unità orarie da 57 minuti con due intervalli da 10 minuti al termine della 2° ora e della 4° ora di lezione. Rientro pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05	Dalle 7,45 alle 13,25 con unità orarie da 57 minuti con due intervalli da 10 minuti al termine della 2° ora e della 4° ora di lezione.

	<b>Lunedì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Altri giorni della settimana</b>
Classi seconde del settore TECNOLOGICO	Dalle 7,45 alle 13,25 con unità orarie da 57 minuti con due intervalli da 10 minuti al termine della 2° ora e della 4° ora di lezione. Rientro pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05	Dalle 7,45 alle 13,25 con unità orarie da 57 minuti con due intervalli da 10 minuti al termine della 2° ora e della 4° ora di lezione. Rientro pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05 <b>ESCLUSIVAMENTE</b> per il primo periodo.	Dalle 7,45 alle 13,25 con unità orarie da 57 minuti con due intervalli da 10 minuti al termine della 2° ora e della 4° ora di lezione.

## **Disposizioni organizzative per la pausa pranzo sede ITCG**

Il nostro istituto accoglie gli studenti che lo desiderano durante la pausa pranzo del lunedì. Gli studenti possono uscire normalmente dopo le lezioni mattutine per rientrare per le lezioni pomeridiane. Gli studenti che scelgono di rimanere a scuola dovranno attenersi alle regole seguenti:

1. La pausa pranzo si svolge nelle aule e nei corridoi del piano terra e del primo piano con la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici;
2. Gli studenti che intendono uscire dall'Istituto possono farlo in qualsiasi momento della pausa pranzo ma non possono rientrare fino alle ore 13.55 (gli accessi verranno chiusi in entrata dalle ore 13.30 alle ore 13.55);
3. Per la rilevazione delle presenze alle lezioni pomeridiane non è più richiesto l'uso del badge;
4. E' permesso esclusivamente l'uso delle scale centrali (salvo casi di evacuazione);

### ***Delibera per validità anno scolastico***

ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. **Spetta al collegio dei docenti**, con propria delibera, **stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico**. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Dopo tale premessa il Collegio docenti dopo articolata **discussione stabilisce le seguenti deroghe** al limite di frequenza:

- **le assenze per ricovero ospedaliero** o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- **le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico** curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- **le assenze non cumulative per motivi di culto ai sensi della normativa vigente;**
- **le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate** (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per gravi e documentati motivi)
- **le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive** e ritiri a livello agonistico nazionale;
- **le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;**
- **ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.**

**Corso Serale: assenze dovute a impegni lavorativi documentati dal datore di lavoro o autocertificati per lavoratori autonomi.**

## D - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Genitori e Scuola sono complementari nella loro azione e necessitano di costanti scambi di informazioni, nel rispetto dei diversi ruoli e nella consapevolezza delle diverse responsabilità.

I rapporti Scuola-Famiglia costituiscono le basi del processo educativo

La scuola promuove la relazione con le famiglie che ritiene fondamentale per la crescita dei giovani. I genitori in generale condividono le iniziative formative proposte dall'Istituto al quale affidano i loro figli con fiducia.

Le famiglie sono informate sull'andamento scolastico tramite accesso, con apposite credenziali, al registro elettronico.

Ogni settimana i docenti sono a disposizione per i colloqui con i genitori e due volte all'anno la scuola organizza incontri collettivi, molto frequentati.

I coordinatori di classe, se possibile, si occupano della stessa classe dalla prima alla quinta per conoscere meglio studenti e famiglie. Essi tengono le relazioni con i genitori e li contattano anche telefonicamente in caso di assenze o comportamenti non chiari degli studenti.

Il DS accoglie personalmente ogni genitore che desideri chiarimenti o aiuto.

La scuola divulga i documenti rilevanti della vita scolastica attraverso il sito internet e cura in modo particolare l'informazione delle classi prime.

La partecipazione dei genitori è attiva in occasione degli scambi con scuole straniere.

In caso di decisioni molto importanti, come ad esempio l'orario scolastico, l'istituto esegue sondaggi di opinione coinvolgendo famiglie e studenti.

Le famiglie spesso non sono disponibili a partecipare alla vita scolastica per difficoltà oggettive come impegni di lavoro di entrambi i genitori, difficoltà di raggiungimento della sede dell'Istituto, data l'ampiezza del bacino di utenza, eventuali problemi di accudimento di anziani o bambini.

## E - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione dell'attività didattica viene effettuata in apposite riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe Tecnici, in cui vengono definiti:

- **gli obiettivi formativi e didattici generali**, di ogni disciplina d'insegnamento e singola classe;
- **gli obiettivi disciplinari specifici** da perseguire, espressi nel **piano di lavoro** che ogni insegnante redige all'inizio dell'anno scolastico, ove sono indicati anche **gli obiettivi minimi** utili ai fini della valutazione nello scrutinio finale degli alunni diversamente abili (in caso di PEI semplificato) o degli alunni che intendono effettuare il passaggio al sistema regionale della Formazione Professionale;
- **l'elaborazione di prove d'ingresso** che gli alunni sostengono a inizio anno nelle diverse discipline, per meglio definire gli obiettivi intermedi e finali;
- **le attività interdisciplinari ed i progetti** da svolgersi durante l'intero anno scolastico;
- **i criteri di valutazione generali** cui si attengono gli insegnanti.

I Dipartimenti Disciplinari hanno il compito di redigere prove comuni, inerenti tutte le discipline di base, da somministrare a studenti di classi parallele, i cui risultati serviranno a mettere in atto interventi correttivi per uniformare, il più possibile, gli esiti degli studenti.

L'esigenza di sottoporre agli allievi prove comuni, da valutare con criteri omogenei, è molto sentita dalla Dirigenza dell'Istituto, dagli studenti e dalle famiglie. Infatti, nell'ultimo quinquennio, vari fattori hanno contribuito ad una diversificazione tra classi/corsi che va frenata e corretta. Le cause di tale fenomeno sono state indagate e risultano principalmente:

- l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, sempre più complessa ed articolata;
- la disomogeneità della popolazione scolastica, formata da italiani e da cittadini

- comunitari ed extracomunitari;
- la diversa base culturale e sociale delle famiglie di provenienza;
- l'innalzamento dell'obbligo scolastico, che ha inserito forzatamente nelle classi giovani refrattari alla scuola, alla confusa ricerca di corsi di studio immaginati, a torto, "facili";
- la "precarietà" degli insegnanti, che ha spesso compromesso la possibilità di creare progetti educativi stabili con gli studenti e collaborazioni fruttuose tra i docenti.

A fronte di tutto ciò permane la necessità imprescindibile di fornire a tutti gli studenti competenze che li trasformino, prima di tutto, in buoni cittadini e, in seguito, in diplomati istruiti.

Gli esiti delle prove daranno luogo ad interventi di potenziamento per gli studenti e saranno tenuti in considerazione nella formazione delle classi. Inoltre serviranno alla crescita professionale ed all'autovalutazione dei docenti.

## **ARTICOLAZIONE PER DIPARTIMENTI**

- I Dipartimenti hanno la responsabilità della programmazione e del coordinamento didattico, attuati mediante:
- analisi disciplinare e individuazione degli obiettivi specifici finali dei Corsi di studio dell'Istituto;
- condivisione delle metodologie dell'area disciplinare;
- diffusione di materiale didattico specifico dell'area;
- verifica dell'andamento generale dell'apprendimento e delle principali azioni didattiche;
- aggiornamento in campo metodologico-didattico;
- documentazione didattica per la conservazione delle "buone pratiche";
- confronto con le migliori pratiche didattiche di altri Istituti.

Per l'anno scolastico 2020/21 i **Responsabili di Dipartimento** designati sono reperibili nell'apposita sezione del sito istituzionale della scuola.

## **CONSIGLI DI CLASSE**

Nell'ambito della responsabilità didattica ogni Consiglio di Classe è chiamato a:

- gestire le comunicazioni relative alla vita quotidiana della classe;
- rilevare ed analizzare i problemi della classe, cercando le possibili soluzioni operative;
- gestire i vari curricoli attraverso un lavoro condiviso;
- valutare la progressione degli apprendimenti degli alunni;
- valutare l'efficacia della programmazione di classe;
- individuare la natura delle carenze di apprendimento;
- indicare gli obiettivi dell'azione di recupero;
- verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

Per l'anno scolastico 2019/2020 i Coordinatori dei consigli di classe sono reperibili nell'apposita sezione del sito istituzionale della scuola.

## **VALUTAZIONE**

Il DPR n.122/2009 "Regolamento della valutazione" prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato sul monte ore annuale e che ciascun Istituto può prevedere deroghe per casi eccezionali di superamento di tale limite. Pertanto il limite di frequenza è fissato in almeno 792 ore, mentre il limite di assenze oltre il quale l'anno non potrà essere valido è fissato in 264 ore. A tal riguardo saranno conteggiati anche gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo rispetto all'orario previsto.

Per quanto riguarda la possibilità di deroghe, in applicazione della Circ. n.20, prot. 1483 del marzo 2011 il Consiglio d'istituto ha stabilito che potrà essere concessa la deroga valutabile da caso a caso dai rispettivi consigli di classe. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

### **La valutazione dell'apprendimento si ispira ai seguenti principi:**

- **valenza formativa**, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento, nel rispetto del lavoro dello studente;
- **trasparenza**, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori resi noti ed espliciti;
- **informazione tempestiva**, comunicata allo studente ed alla famiglia.

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tal scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto.

### **Indicatori per la valutazione.**

In osservanza del DPR n.122/2009, art. 4 la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado nei giudizi di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare possono presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale.

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti indicatori per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche o pratiche:

#### ***4.1.1 Scala di valutazione adottata***

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato.

Il Collegio Docenti adotta la seguente scala di misurazione espressa in decimi:

- da 1 a 3 / totalmente negativo: l'allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4 / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4+ a 5 / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5+ a 6 / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;
- da 6+ a 7 / discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7+ a 8 / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso sufficientemente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8+ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9+ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all'8+/9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari.

## Valutazione nello scrutinio intermedio e finale

Tenuto conto anche delle innovazioni introdotte dal Ministero con D.M.n.80/2007 e O.M. n.92/2007 in merito alla gestione dei debiti formativi, sono stati individuati i seguenti criteri generali per la valutazione negli scrutini.

In sede di **scrutinio intermedio** (1° quadrimestre) il Consiglio di classe:

- valuta l'apprendimento degli allievi della classe, rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto del progresso realizzato, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- individua le carenze di apprendimento e attribuisce i debiti formativi;
- indica gli obiettivi per le attività di recupero da attuarsi nel 2° quadrimestre;
- programma la verifica del recupero ai fini dell'accertamento del saldo del debito formativo prima dello scrutinio finale.

In sede di **scrutinio finale** il Consiglio di classe:

- valuta il profitto conseguito nelle singole discipline in relazione agli obiettivi minimi stabiliti dal Docente e resi noti nel piano annuale;
- tiene conto del progresso realizzato dallo studente durante l'a.s., rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto dell'assiduità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- tiene conto di eventuali difficoltà personali dello studente, o altre condizioni particolari documentate;
- valuta l'adeguatezza della preparazione per affrontare il piano di studi della classe successiva.

Quindi :

- attribuisce la promozione ed il relativo punteggio di credito scolastico (cl.3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>) in caso di valutazioni positive per tutte le materie, nonché per il comportamento ed una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.
- rinvia la formulazione del giudizio finale in caso di insufficienza in una o più discipline (debito formativo) rendendo note alla famiglia, per iscritto, le proprie decisioni e le lacune specifiche;
- formula un immediato giudizio di non ammissione in caso di insufficienza grave in una o più discipline, e/o nel comportamento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Il Collegio docenti ha stabilito le seguenti deroghe al limite di frequenza:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- le assenze non cumulative per motivi di culto ai sensi della normativa vigente;
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale;
- le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.
- Corso Serale: assenze dovute a impegni lavorativi documentati dal datore di lavoro.

## **CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO**

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

### *Criteria per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:*

- a) il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle undici voci seguenti:
- parte decimale della media dei voti uguale o superiore a5;
  - assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica);
  - frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti;
  - partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
  - Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
    - attività culturali e artistiche generali;
    - formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
    - formazione informatica (patente europea ECDL);
    - formazione professionale;
    - attività sportive;
    - attività di volontariato.
- b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno ha riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.
- c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

## **Valutazione del comportamento**

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, sono valutati per definire il voto di comportamento che in ogni caso viene deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

In seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di tale percorso.

Inoltre, vista la particolare situazione che si sta attraversando a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, il Consiglio di Classe, nell'esprimere il voto di comportamento, valuterà anche il rispetto delle regole finalizzate al contenimento della diffusione del contagio (distanziamento sociale, uso della mascherina, igiene, ecc.).



Criteria per la determinazione del voto di comportamento:

**4.1.2 Corrispondenza del voto rispetto agli indicatori di comportamento:**

voto	<i>indicatori di comportamento</i>
5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gravi e ripetute violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>A. atteggiamento irrispettoso verso tutte le componenti scolastiche</li> <li>B. inosservanza delle disposizioni di sicurezza del Regolamento d'Istituto</li> <li>C. utilizzo scorretto delle strutture dei macchinari e dei sussidi didattici</li> <li>D. danno arrecato al patrimonio scolastico.</li> </ol> </li> <li>2. Reati lesivi della dignità e del rispetto della persona umana atti che arrechino pericolo all'incolumità delle persone e altresì che ingenerino un elevato allarme sociale</li> <li>3. Violazione privacy anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali</li> </ol>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ripetuti allontanamenti dall'aula disposti da più docenti</li> <li>2. Discontinuità nella partecipazione all'attività didattiche (elevato numero di assenze e assenze sistematiche in occasione delle verifiche e assenze giustificate in ritardo)</li> <li>3. Numero elevato di ritardi (&gt;10)</li> <li>4. Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curricolari che extracurricolari. Il Consiglio di classe valuterà la qualità e la quantità delle annotazioni</li> <li>5. Utilizzo scorretto del badge (es. cessione)</li> <li>6. Uscite anticipate ed entrate posticipate maggiori di cinque</li> <li>7. Utilizzo cellulare durante le ore di lezione (tre segnalazioni)</li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Episodiche inadempienze annotate sul registro a titolo di ammonizione</li> <li>2. Interesse selettivo rispetto alle differenti discipline e conseguente partecipazione alterna rispetto alle differenti unità orarie</li> <li>3. Più di cinque mancate rilevazioni elettroniche dell'ingressi</li> <li>4. Ripetuti ritardi (&lt;10)</li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette</li> <li>2. Partecipazione alle lezioni complessivamente accettabile.</li> </ol>
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette</li> <li>2. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione</li> <li>3. Costante adempimento degli impegni scolastici e buona collaborazione con tutte le componenti scolastiche</li> </ol>
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette</li> <li>2. Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni</li> <li>3. Partecipazione attiva rispetto alla vita scolastica e alle iniziative d'istituto</li> <li>4. Disponibilità e solidarietà verso i compagni</li> <li>5. Costante rispetto degli adempimenti scolastici, eseguiti peraltro con impegno eccellente</li> </ol>

- **Nell'attribuzione del voto di comportamento verrà anche valutata la corretta effettuazione della raccolta differenziata nell'ambito della classe.**

## **ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI**

### **Attività volta a favorire il successo scolastico e formativo degli allievi.**

L'Istituto riserva una particolare attenzione all'attività di **recupero e sostegno didattico**, non come attività saltuaria ed esterna al lavoro scolastico, ma come **fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico**.

Durante l'anno scolastico sono previsti "*sportelli*" gestiti dai Dipartimenti delle diverse discipline, per sostenere l'apprendimento e **prevenire i debiti formativi**. Il servizio di sportello è pertanto rivolto a **tutti gli studenti**, per fornire ulteriori spiegazioni, effettuare esercizi in preparazione di interrogazioni e compiti in classe, colmare lacune di apprendimento e contenere il più possibile i casi di insuccesso.

**Attività di recupero del 1° quadrimestre:** ogni insegnante provvederà a mettere in atto le strategie per il recupero all'interno del proprio orario, documentando accuratamente l'attività svolta.

### **Criteri organizzativi per le attività di recupero del 2° quadrimestre**

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.M. n.80 del 3/10/07 e dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, ha stabilito i seguenti **criteri organizzativi**:

il Docente titolare della materia effettua una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero dell'insufficienza del 1° quadrimestre, il cui esito viene comunicato alle famiglie degli studenti interessati.

In sede di riunione prevista per il mese di maggio ogni C.d.C. rileva l'esito dell'accertamento per il recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre.

In sede di scrutinio del 2° quadrimestre ogni C.d.C. tiene conto dell'avvenuto o non avvenuto recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre, su proposta del Docente titolare della materia.

### **Modalità di recupero delle insufficienze assegnate nell'anno scolastico 2019/20**

Vedere l'apposito allegato.

## **Criteri di valutazione per lo scrutinio finale**

La valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio del 2° quadrimestre è competenza del singolo docente e del Consiglio di Classe che, dopo aver valutato le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche, l'interesse mostrato per la disciplina di studio, l'assiduità nello svolgimento dei compiti, la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte, adotta i seguenti criteri generali per la sospensione del giudizio o per la non ammissione alla classe successiva:

### **Criteri di promozione nel biennio**

- tre discipline con valutazione uguale o inferiore a quattro: non ammissione;
- ogni disciplina con valutazione uguale o inferiore a quattro: sospensione del giudizio;
- discipline con valutazione uguale a cinque: decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;
- Per le altre casistiche, (2 quattro e 1 cinque, 1 quattro e 2 cinque) decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;

### Criteri di promozione nel triennio

- 30 % delle discipline con valutazione uguale o inferiore a quattro: non ammissione;
- discipline con valutazione uguale o inferiore a cinque: decisione demandata al singolo Consiglio di Classe
- Per le altre casistiche, (2 quattro e 1 cinque, 1 quattro e 2 cinque) decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;

### Criteri di promozione per la sospensione del giudizio

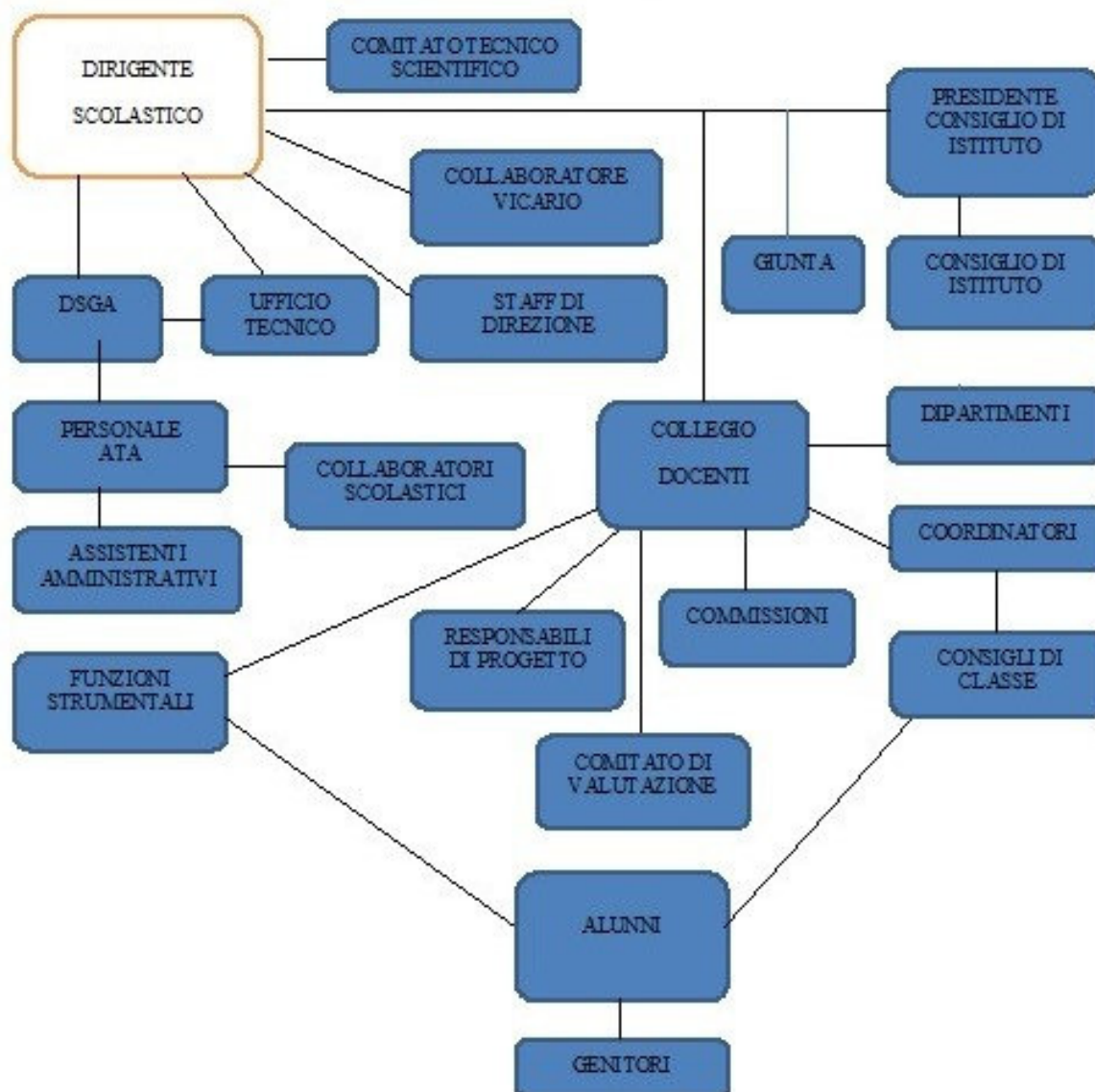
- Se permangono gravi lacune a fronte dell'esito dell'esame di sospensione del giudizio l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva

### Criteri organizzativi per le attività di recupero nel periodo estivo

- Nella seconda metà di Giugno e a Luglio si svolgono i corsi estivi per il Recupero dei Debiti Formativi assegnati agli studenti al termine del 2° quadrimestre.
- La frequenza ai Corsi di Recupero estivi è **obbligatoria** per gli studenti con **insufficienza che ricevono tale specifica indicazione dai Docenti**, fatta salva la facoltà della famiglia di provvedere privatamente: in tal caso il genitore rilascerà una dichiarazione scritta alla scuola.
- Il calendario dei Corsi delle varie materie viene affisso all'Albo di Istituto, per informazione a tutti gli studenti tenuti alla frequenza.
- Il calendario delle prove di verifica delle varie materie é affisso all'Albo di Istituto entro metà Agosto.
- Durante l'ultima settimana di Agosto si effettuano le prove di verifica per l'accertamento del saldo Debito Formativo, per tutti gli studenti con "giudizio sospeso".
- Le riunioni dei Consigli di Classe per l'integrazione dello scrutinio finale si tengono entro la fine di Agosto: ogni Consiglio di Classe valuta l'esito delle prove di saldo dei debiti formativi e, conseguentemente, viene deliberata l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

## F - SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO



### STAFF DI DIREZIONE

Lo Staff di Direzione è costituito da un gruppo a 'geometria variabile', a seconda delle esigenze organizzative e didattiche cui va data risposta. Dello staff, oltre al Collaboratore Vicario, fanno parte il secondo collaboratore e le Funzioni strumentali.

## Dirigente scolastico e Collaboratori

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof.ssa Alessandra MASSUCCO</b>
<b>1° Collaboratore</b>	<b>Prof. Domenico FERRERO</b>
<b>2° Collaboratore</b>	<b>Prof. Pier Giacomo TOSELLI</b>

## FUNZIONE STRUMENTALE – GESTIONE DEL P.T.O.F.

**Funzioni fondamentali:** coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.

### Compiti:

1. Coordinare l'attività del PTOF con l'attività curricolare, procedere alla modifica ed integrazione del PTOF e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe
2. Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare attenzione all'analisi dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti.
- 3.Cogliere le occasioni progettuali più idonee per l'istituto e portarle avanti coinvolgendo le persone competenti nelle varie tematiche: partecipare a corsi di formazione in presenza ed online per imparare a progettare secondo le regole imposte
4. Gestione delle ore di potenziamento dei docenti

<b>GESTIONE DEL P.T.O.F. 2020/21</b>	<b>Prof. Massimo BERTERO</b>
--------------------------------------	------------------------------

## FUNZIONE STRUMENTALE - AREA DOCENTI

**Funzioni fondamentali:** predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.

### Compiti:

1. Gestione piattaforma sociale dell'istituto.
2. Gestire e migliorare il sito dell'Istituto.
3. Attuare il piano nazionale della scuola digitale (art.1 c.58 legge107).
4. Supportare i docenti nell'uso del registro elettronico.
5. Diffondere i comunicati stampa

<b>AREA DOCENTI 2020/21</b>	<b>Prof.ssa Laura FINA</b>
-----------------------------	----------------------------

## FUNZIONE STRUMENTALE - AREA STUDENTI

### PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI

**Funzioni fondamentali:** coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica ed il disagio.

### Compiti:

1. Ricepire le esigenze e le proposte degli studenti.
2. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento in ingresso.
3. Assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza.

4. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento e riorientamento legati all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo.

<b>AREA STUDENTI 2020/21</b>	<b>Prof.ssa Anna BOGETTI</b>
------------------------------	------------------------------

#### **FUNZIONE STRUMENTALE - AREA INTEGRAZIONE**

**Funzione fondamentale:** coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti DSA, BES e H.

**Compiti:**

1. Coordinare gli interventi didattici integrativi in favore di alunni DSA, BES e H.

<b>INTEGRAZIONE (BES) 2020/21</b>	<b>Prof.ssa Silvia GANDINO</b>
<b>INTEGRAZIONE (H) 2020/21</b>	<b>Prof.ssa Marita GIUBERGIA</b>

Alle funzioni strumentali si aggiungono le seguenti figure di sistema:

- *Referenti Commissione Orientamento e Rapporti con la stampa*
- *Referente alternanza scuola lavoro*
- *Referente per i viaggi d'istruzione*
- *Referente visite aziendali*
- *Responsabile orario*
- *Responsabile corso serale*
- *Animatore digitale*
- *Commissione AUTOVALUTAZIONE (RAV) e PIANO DI MIGLIORAMENTO*
- *Referente valutazione e Invlasi*
- *Referente azioni contrasto al bullismo e cyberbullismo*
- *Referente educazione alla legalità*
- *Referente per l'orientamento in uscita*
- *Referente per il sito d'Istituto*
- *Addetto operazioni di certificazione*
- *Responsabile offerta sussidiaria*
- *Referente COVID*

<b>FIGURE DI SISTEMA ANNO SCOLASTICO 2020/21</b>	<b>NOMINATIVO</b>
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON LA STAMPA	GIUBERGIA MARITA (Area Integrazione)
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ARLORIO SILVANA SACCO ANDREA FINA LAURA TOSELLI PIER GIACOMO (SETTORE CAT)
VIAGGI D'ISTRUZIONE	GIUBERGIA MARITA CENDRON DANIELA GANDINO SILVIA
VISITE AZIENDALI	BORREL TIZIANA CAVAGLIA' FABIO
ORARIO DOCENTI	GIUBERGIA MARITA (DOCENTI SOSTEGNO) SACCO ANDREA (DOCENTI)
RESPONSABILE CORSO SERALE	CABTARELLA GIUSEPPE
TEAM DIGITALE	CHIAVAZZA LILIANA MARTINA GIORGIA GIUFFRIDA ROSARIA BERTERO MASSIMO GROSSO FRANCESCO IGNATTI PAOLO
COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)	DS MASSUCCO ALESSANDRA FERRERO DOMENICO FINA LAURA GIUBERGIA MARITA TOSELLI PIER GIACOMO GANDINO SILVIA

REFERENTE VALUTAZIONE E INVALSI	ARLORIO SILVANA FINA LAURA
REFERENTE AZIONI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	GIACHELLO MARIAGRAZIA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	CIMMINO MONICA
ORIENTAMENTO IN USCITA	FINA LAURA
SITO DELL'ISTITUTO	CHIAVAZZA LILIANA
ADDETTO OPERAZIONI DI CERTIFICAZIONI	MARTINA GIORGIA
RESPONSABILE OFFERTA SUSSIDIARIA	MARTINA GIORGIA
REFERENTE COVID	DIRIGENTE SCOLASTICO

### **Animatore digitale**

Si tratta di una nuova figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale che collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con i gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti anche esterni che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi; In base alle proposte dell'animatore e nel rispetto della normativa, l'Istituto organizza attività di formazione, disseminazione e implementazione del PNSD allo scopo di supportare processi di innovazione nella scuola (ad esempio sostenere la partecipazione di studenti a progettualità, allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate). Il Progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa della scuola e per questo si richiede anche all'animatore una triennialità coerente con la progettualità complessiva della scuola; dovendo coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola, si tratta di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a:

- formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli spazi del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

<b>ANIMATORE DIGITALE</b> <b>2020/21</b>	<b>Prof.ssa Liliana CHIAVAZZA</b>
---	-----------------------------------



## 5 - FABBISOGNO DI ORGANICO

Le scelte progettuali vengono perseguite attraverso *l'organico dell'autonomia*, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività (comma 5 della legge107):

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento: sportelli didattici elaboratori
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento: sdoppiamento di classi, supporto attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

### ORGANICO ANNO SCOLASTICO 2019/20

#### DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE	BRA - "E. GUALA"	CODICE : CNIS01600L
IND.: PIAZZA ROMA 7	COM.: BRA	DISTR.: 064 CAP 12042 TEL.: 0172 /413760

#### DATI RELATIVI ALLE CLASSI - SEDI EROGAZIONE DI COMPETENZA

CORSI - INDIRIZZI - SPECIALIZZAZIONI	ANNI DI CORSO						CORSI - INDIRIZZI - SPECIALIZZAZIONI	ANNI DI CORSO					
	1!	2!	3!	4!	5!	6!		1!	2!	3!	4!	5!	6!
!IP09 MAN.NE ASSIS.ZA TEC. BIENNIO - TRIENNIO	!	!	!	2!	3!	!	!IP14 MANUTENZ. E ASSIST. TECN.	!	1!	1!	1!	!	!
!IT01 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE	!	4!	4!	!	!	!	!IT04 TURISMO BIENNIO - TRIENNIO	!	1!	1!	2!	2!	2!
!IT09 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE	!	1!	1!	!	!	!	!IT24 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM	!	1!	1!	!	!	!
!ITAF AMM.NE FINAN. E MARKETING - TRIENNIO	!	!	!	1!	1!	!	!ITCA COSTR. AMB. TERRITORIO - TRIENNIO	!	!	!	1!	1!	1!
!ITLG LOGISTICA	!	!	!	1!	!	!	!ITSI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	!	!	!	2!	2!	2!
!LIP2 POTENZIAMENTO LINGUISTICO	!	!	!	!	!	!		!	!	!	!	!	!

#### DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE

CLASSI DI CONCORSO	DOC!	UFF!	COI!	COE!	CONTR.	E COMPOSIZIONE DELLE CATTEDRE ORARIO ESTERNE	ORE!
	(1)!	TEC!	(2)!	NOR!	MAX!		RES!
! A-12-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	!	8!	!	12!	!	!	!
! A-16-DISEG ARTIST MODELLAZ ODONTOTEC	!	!	!	!	!	!	!
! A-20-FISICA	!	1!	!	1!	!	!	!
! A-21-GEOGRAFIA	!	2!	!	2!	!	!	!
! A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	!	4!	!	6!	!	!	!
! A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	!	3!	!	3!	!	!	!
! A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	!	2!	!	2!	!	!	!
! A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	!	!	!	!	!	!	!
! A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (RUSSO)	!	!	!	!	!	!	!
! A-26-MATEMATICA	!	3!	!	4!	!	!	!
! A-27-MATEMATICA E FISICA	!	!	!	!	!	!	!
! A-32-SCIENZE GEOLOGIA MINERALOGIA	!	!	!	!	!	!	!
! A-33-SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	!	!	!	!	!	!	!
! A-34-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	!	!	!	1!	!	!	!
! A-36-SCIENZE E TECNOLOGIE LOGISTICA	!	!	!	!	!	!	!
! A-37-COSTRUCZ TECNOLOGIE E TECN RAPPR GRAFICA	!	3!	!	3!	!	!	!
! A-38-TECNOLOGIE COSTR AERONAUTICHE	!	!	!	!	!	!	!
! A-39-TECNOLOGIE COSTR NAVALI	!	!	!	!	!	!	!
! A-40-TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	!	2!	!	4!	!	!	!
! A-41-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	!	1!	!	3!	!	!	!
! A-42-SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	!	!	!	1!	!	!	!
! A-43-SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	!	!	!	!	!	!	!
! A-45-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	!	7!	!	7!	!	!	!
! A-46-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	!	8!	!	8!	!	!	!



## **CAP. 6 - FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE**

L'Istituto promuove in modo diffuso la cultura della bellezza e della vivibilità degli spazi di lavoro e di studio, tende a valorizzare azioni che favoriscano l'ecologia delle relazioni e dell'ambiente di formazione.

Cura, anche attraverso un'attenzione collettiva, la pulizia degli ambienti, gli spazi di silenzio e i comportamenti collettivi.

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali scaturisce direttamente dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Al fine di arricchire l'offerta formativa è indispensabile creare dei Laboratori Permanenti e/o arricchire e potenziare quelli preesistenti. Parlando di Laboratori non si intendono solo come spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi possono progettare, sperimentare, ricercare e approfondire attingendo dalla loro fantasia ed implementando la loro creatività.

Stante la situazione attuale è essenziale per il nostro Istituto:

- garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e di studio compatibilmente con gli interventi di competenza degli EE.LL. proprietari degli immobili;
- dotare l'istituto di linee dati veloci ed efficienti;
- dotare gli uffici di hardware e software adeguato alle richieste di progressiva dematerializzazione degli archivi;
- dotare l'istituto di software funzionale ad una più agevole e veloce predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni, del calendario delle riunioni dei consigli di classe, delle sostituzioni del personale assente e degli orari del personale ATA. A tal fine dovranno essere previste specifiche figure di riferimento;
- razionalizzare e migliorare gli archivi cartacei esistenti;
- installare LIM in tutte le aule elaboratori;
- aggiornare e potenziare le apparecchiature e le strumentazioni laboratoriali in generale, rinnovare e tenere in efficienza e sicurezza le dotazioni tecnologiche;
- aggiornare hardware e software destinati alle attività di simulazione, di ricerca e sperimentazione didattica;
- rinnovare le attrezzature delle palestre;
- rinnovare gli arredi delle aule riunioni e degli uffici dell'istituto e degli ambienti riservati ai docenti e non docenti;
- individuare e realizzare, per quanto strutturalmente possibile, spazi riservati agli alunni per favorirne la permanenza a scuola e la partecipazione (in particolare per quelli pendolari) alle attività scolastiche pomeridiane ed extracurricolari previste nell'offerta formativa aggiuntiva.

## CAP. 7 – L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO / PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

### 7. L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO / P.C.T.O.: L'ESPERIENZA DI UN VENTENNIO

Nel nostro istituto tutti gli alunni delle classi del triennio hanno l'opportunità di svolgere lo stage estivo da circa 20anni.

Si tratta di una proposta formativa che viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro.

L'alternanza può anche essere svolta all'estero, sia durante il periodo di sospensione dell'attività didattica che nel corso dell'attività didattica.

Sono stati coinvolti numerosi docenti attraverso i consigli di classe e l'attività di tutoraggio.

Sono stati informati e coinvolti i genitori e le aziende locali attraverso appositi incontri e comunicazioni via mail.

La sensibilizzazione e l'informazione diffusa hanno permesso di programmare in modo condiviso il percorso triennale.

L'Istituto possiede un database con numerose aziende che viene continuamente aggiornato attraverso i nuovi contatti proposti dai genitori e dai docenti tutor.

Esiste anche una forma di valutazione delle aziende partner fatta dai tutors in modo da garantire ai ragazzi uno stage sicuro ed efficace.

La legge, inoltre, prevede l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro che offre anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa realizzata in alternanza.

I nostri studenti hanno già a disposizione un questionario di customer satisfaction in merito.

Il progetto ASL/PCTO del GUALA ha come **finalità generali**:

- per l'Istituto: consolidare i contatti con il territorio già attivati con gli stage, creando un ponte fra il mondo della scuola e quello del lavoro
- per gli alunni: la valorizzazione delle eccellenze, la rimotivazione allo studio, l'orientamento post-diploma.

Le competenze che il progetto ASL intende perseguire si possono collocare nei tre assi:

1. culturale
2. professionale
3. di cittadinanza

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro vengono certificate mediante una valutazione condivisa fra il tutor aziendale e quello scolastico e inserite nel curriculum dello studente dal Consiglio di Classe.

## CAP. 8 - ORIENTAMENTO

### 8. ORIENTAMENTO: UN AIUTO CONCRETO PER SCELTE IMPORTANTI

L'Orientamento comprende una serie di importanti attività integrative del processo didattico- formativo.

Le tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento:

- sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado, soprattutto delle classi terze, presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto;
- si possono dividere in interventi “informativi” e “formativi”
- partecipazioni a incontri, comunque denominati, presso le scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto

#### 8.1 Orientamento in entrata

Gli interventi informativi sono rivolti principalmente alle classi terze delle scuole secondarie di I grado per far conoscere:

- l'offerta formativa dell'Istituto;
- i progetti e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di specializzazione.

Nel periodo tra ottobre e febbraio, l'orientamento in ingresso viene così articolato:

- preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo dell'Istituto (cartaceo, video, presentazioni multimediali, ecc.);
- coinvolgimento degli alunni dell'istituto nella fase di progettazione e realizzazione delle attività di orientamento e, quindi, individuazione e formazione di studenti dei vari indirizzi che si rendono disponibili per le attività di orientamento;
- partecipazione al Salone dell'Orientamento, evento cittadino in cui tutte le scuole secondarie di secondo grado forniscono materiale circa la propria offerta formativa presso gli stand allestiti ed occupati da insegnanti e studenti dei singoli istituti;
- n. 1 serata informativa e n. 2 “Open day”: appuntamenti (rispettivamente serate e pomeriggi) in cui i docenti e gli allievi della scuola, in un primo momento, illustrano i percorsi dei vari indirizzi ed in un secondo tempo guidano i ragazzi insieme con le loro famiglie alla scoperta dei laboratori dell'istituto.

#### 8.2 Orientamento in itinere

Per gli alunni della seconda classe dell'Istituto, vincolati ad esprimere una scelta di indirizzo è previsto:

- un incontro con le famiglie volto ad illustrare le varie opzioni di indirizzo;
- lo sportello informativo per le famiglie.

In ogni modo a tutti gli alunni interni viene rivolta una particolare attenzione, al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi.

Si interviene attraverso una serie di colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Le varie azioni, distinguendosi tra azioni preventive alla dispersione formativa ed azioni curative rivolte a fronteggiare la dispersione formativa, vengono adattate ai singoli soggetti.

### 8.3 Orientamento in uscita

Viene effettuato attraverso:

a) interventi informativi:

- distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali;
- incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo: in continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, si prevede l'organizzazione del Salone dell'Orientamento Universitario: giornate dedicate agli studenti delle classi quinte per conoscere le proposte formative offerte dalle Università (e non solo) di Piemonte, Liguria, Lombardia. Gli alunni possono ricevere indicazioni sui test d'accesso e modelli di prove, informazioni dal Centro per l'Impiego e materiale illustrativo per orientarsi nella scelta post diploma. Al Salone prendono parte le diverse Facoltà universitarie, il Politecnico, le Accademie e le Agenzie formative. Uno spazio particolare viene riservato agli ex allievi e, visto il successo dell'anno scorso, si prevede nuovamente l'organizzazione di una tavola rotonda con diversi professionisti per permettere ai giovani di entrare a contatto e confrontarsi, in modo diretto, con il mondo del lavoro.
- incontri con esperti della "Formazione", con centro per l'impiego e/o agenzia interinale, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto.
- contatti ed incontri con i rappresentanti delle Forze Armate e Forze dell'Ordine.

b) Interventi formativi:

- visite aziendali o presso cantieri di lavoro;
- stage;
- alternanza scuola/lavoro.
- Orient@mente Progetto che - tramite una piattaforma on line - offre agli studenti la possibilità di esplorare i corsi di studio, in particolare quelli di carattere scientifico. Per ciascun corso di studio sono disponibili: informazioni relative al corso (insegnamenti, orari, piani di studio...), una parte orientativa (attitudini, capacità richieste...); quiz e verifiche con autovalutazione per prepararsi ai test di verifica delle conoscenze di base o test di ammissione; forum e incontri a distanza con tutor per esporre domande e dubbi. Orient@mente è raggiungibile all'indirizzo [www.orientamente.unito.it](http://www.orientamente.unito.it). Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email: [info.orientamente@unito.it](mailto:info.orientamente@unito.it)

### 9. INCLUSIONE

#### 9.1 L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO

Realizzare l'inclusione scolastica è un obiettivo prioritario dell'Istituto che presta particolare attenzione alla normativa in vigore: dir. Ministeriale 27/12/2012 e successive – C.M. n°8 *Roma, 6 marzo 2013* e nota USR Piemonte 27/09/2013 e nota USR Piemonte di novembre 2015. Pertanto si persegue l'inclusione per tutti gli studenti con “bisogni educativi speciali”, sia studenti portatori di handicap sia gli studenti che, ad esempio per carenze linguistiche, abbiano necessità di una didattica personalizzata, sia alunni con bisogni transitori derivanti da una situazione di malattia, tenendo comunque conto delle dovute differenziazioni tra un caso e l'altro. Presso l'Istituto, così come previsto dalla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27/12/12,

C.M. 8/13), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico, o dai referenti procede:

- alla rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi finalizzati al successo formativo degli alunni, anche promuovendo azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole oltre che in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ad incontri e confronti sui casi specifici;
- a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi agendo anche da mediatori con le istituzioni;
- alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola;
- all'analisi annuale delle criticità e dei punti di forza;
- a formulare le strategie per incrementare l'efficacia dell'inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

#### 9.2 ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli studenti provenienti da paesi comunitari ed extra-comunitari, accogliendoli come occasione di confronto, crescita ed arricchimento per studenti, insegnanti e personale scolastico. In caso di studenti stranieri di prima immigrazione, l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse territoriali, operando in sinergia con il Comune di Alba. La scuola interviene per alunni stranieri da poco in Italia offrendo lezioni pomeridiane aggiuntive di lingua italiana, nell'ambito del piano di recupero. Promuove attività di sostegno alla conoscenza della lingua italiana, invitando gli studenti a partecipare agli incontri territoriali di potenziamento della lingua previsti dal comune.

L'Istituto mette in atto azioni per incrementare la partecipazione spesso deludente di studenti e famiglie alle iniziative, ma alcuni studenti non seguono i corsi o lo fanno saltuariamente.

La scuola cerca di coinvolgere anche studenti con famiglia di origine non italiana e ben inseriti per un'azione di tutor tra pari, ma non senza difficoltà e con risultati non sufficienti tutti gli anni.

### **9.3 INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e pone il problema dell'handicap come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari.

Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Il Consiglio di Classe semplifica ed adatta annualmente il percorso di studi alle reali capacità ed abilità degli studenti diversamente abili.

Obiettivi generali, che la scuola si impegna a perseguire nell'attività didattica, secondo le esigenze specifiche di ogni allievo diversamente abile, sono:

- sviluppo di autonomia personale ed operativa, valorizzando i potenziali residui di ciascuno;
- sviluppo di abilità legate alla sfera del “saper fare” e del “saper essere”;
- sviluppo progressivo di capacità e competenze, in modo diversificato ed in misura personalizzata.

Per gli studenti diversamente abili iscritti al 1° anno di corso i docenti di Sostegno dell'Istituto effettuano specifici incontri di continuità con gli insegnanti della Scuola di provenienza, sia Secondaria di primo grado sia Secondaria di Secondo grado nei casi di trasferimento. Tale intervento è utile per consentire una migliore integrazione ed il graduale inserimento degli alunni in un contesto ambientale e relazionale nuovo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, allo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costruisce la sua specifica identità (D.M. 4/91 e L170/2010).

Durante l'anno scolastico la collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari, consente di rispondere ai bisogni formativi degli studenti con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno.

Peraltro, gli insegnanti di sostegno mantengono costanti rapporti con le famiglie e, ove necessario, con gli operatori dei servizi di riabilitazione di riferimento.

Visite e viaggi di istruzione sono programmati tenendo conto delle esigenze dell'intero gruppo classe di cui l'alunno con disabilità è componente.

I compagni di classe interagiscono fornendo aiuto anche non sollecitati, come risposta a normali rapporti tra pari.

L'insegnante di sostegno prepara il PEI in collaborazione con gli insegnanti della classe.

### **9.4 INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON ALTRI BES**

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che presentano “disturbi specifici di apprendimento”. Sul territorio dell'Istituto agisce il gruppo GDSAp dell'ASL- CN2.

Il Dirigente, informa tempestivamente i consigli di classe tramite il coordinatore, della presenza di un alunno con BES; è possibile che in questa fase non si sia a conoscenza della presenza di un alunno con BES non DSA, se non segnalato all'atto dell'iscrizione.



Una volta approvato il Progetto Inclusione da parte del Collegio dei Docenti, viene istituito il gruppo GLI che prevede incontri periodici di programmazione e verifica e ne viene nominato il referente.

Viene convocata la prima riunione del gruppo GLI per un aggiornamento sulla normativa e per coordinare le azioni dei singoli consigli di classe.

Il docente coordinatore del consiglio di classe, preso atto della presenza di un alunno con DSA, elabora una bozza di Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base della documentazione prodotta dalla famiglia, degli elementi emersi dal consiglio di classe, delle indicazioni sulla normativa ricevute dalle coordinatrici dei gruppi GLI e GLHI.

La bozza del Piano didattico personalizzato viene quindi sottoposto al consiglio di classe e alle famiglie per eventuali ulteriori modifiche e per la firma, in modo da condividere con tutti gli attori gli strumenti compensativi, gli eventuali dispensativi e le altre misure necessarie.

Dalle indicazioni di novembre 2015, il PDP è stato recepito come uno strumento dinamico e aggiornabile in itinere.

Viene svolto un impegnativo lavoro di sensibilizzazione nei confronti di tutti i docenti del consiglio di classe affinché tengano conto delle misure compensative e di tutte le altre osservazioni del PDP che hanno approvato e firmato, mettendole concretamente in atto, ma capita che qualche docente non si attenga alle indicazioni. Le riunioni periodiche hanno anche lo scopo di sostenere i coordinatori dei consigli di classe nel loro ruolo di sensibilizzazione.

In base al mandato ricevuto dalla Dirigente scolastica e dal Collegio dei docenti, le coordinatrici periodicamente effettuano un monitoraggio sui rinnovi o, nel caso di uno studente in quinta, di aggiornamenti delle certificazioni pervenute, sulle dichiarazioni delle famiglie per il “ritiro della domanda”, sulle eventuali certificazioni “tardive”, sulla presenza di casi di alunni con BES derivanti da situazione di malattia, sui PDP regolarmente presentati dai consigli di classe e sui loro aggiornamenti annuali.

La difficoltà maggiore è intervenire su casi di alunni con disturbi dell’attenzione e dell’iperattività (**ADHD**), comunque riconosciuti con BES per la difficoltà di pervenire ad una diagnosi.

Viene redatto un verbale per ogni incontro periodico del gruppo GLHI e viene stilato un report finale per il Dirigente scolastico e per il collegio dei docenti.

## 9.5 PROTOCOLLO BES DSA

*L'inclusione scolastica è mirata ad accogliere, integrare e favorire l'espressione e le competenze di ciascun allievo inserito in un gruppo classe, con riguardo alle sue peculiarità, mirando ad una didattica personalizzata che permetta di esercitare il diritto allo studio di qualunque studente.” (USR PIEMONTE 2013- Dott.Suraniti)*

### **A) PRIMO INSERIMENTO DI ALUNNO CON CERTIFICAZIONE FASE INIZIALE: PRESA IN CARICO DEL NUOVOCASO**

#### **a) Il genitore consegna la certificazione direttamente alla Segreteria didattica.**

1. La Segreteria didattica protocolla il documento consegnato dal genitore e provvede a fare tre copie, restituendo una copia protocollata al genitore e le restanti due copie al Referente DSA/BES. In seguito, deposita l'originale del documento protocollato nel fascicolo personale dell'alunno.
2. Il Referente DSA/BES prende visione del documento e lo mette a disposizione del Coordinatore della classe di riferimento.
3. La restante copia del documento viene archiviata nel faldone, conservato presso la Segreteria didattica, in cui sono raccolte, ordinate per classe, tutte le certificazioni degli studenti dell'Istituto.
  
4. Il Coordinatore di classe:
  - convoca il genitore per un colloquio in cui raccoglie tutte le informazioni utili all'eventuale elaborazione di un PDP;
  - informa, nel più breve tempo possibile, i colleghi del CdC della nuova segnalazione di DSA / BES;
  - mette a disposizione dei colleghi la copia in suo possesso oppure invita i colleghi a prendere visione del documento presso la Segreteria didattica (*fascicolo personale dell'allievo*).

#### **b) Il genitore consegna la certificazione direttamente al Coordinatore di classe**

1. Il Coordinatore:
  - visiona il documento in presenza del genitore;
  - raccoglie dal genitore tutte le informazioni utili alla definizione dei bisogni dell'allievo;
  - invita il genitore a depositare il documento presso la segreteria didattica.
2. La Segreteria didattica procede come nel caso a) punto1.
3. Il Referente DSA /BES procede come nel caso a) punto2.
4. Il Coordinatore di classe procede come nel caso a) punto4.

#### **c) Il genitore consegna la certificazione direttamente al Referente DSA/BES**

1. Il Referente:
  - visiona il documento in presenza del genitore e raccoglie tutte le informazioni utili al CdC.;
  - invita il genitore a depositare il documento presso la segreteria

didattica.

2. La Segreteria procede come nel caso a) punto 1.
3. Il Referente procede come nel caso a) punto 2, integrando la documentazione per il Coordinatore di classe con le informazioni raccolte durante il colloquio con il genitore.
4. Il Coordinatore procede come nel caso a) punti 3 e 4.

#### **A. ALUNNI CHE NELL’A.S. PRECEDENTE HANNO BENEFICIATO DI UNPDP**

Per gli alunni che nell’ anno scolastico precedente hanno già beneficiato di un PDP, il CdC, in attesa di definire il nuovo documento (*CdC dedicato ad inizio ottobre ed approvazione definitiva a fine novembre – vedi NUOVE CERTIFICAZIONI – Fase Intermedia*) si atterrà a quanto previsto nel PDP dell’anno scolastico precedente.

I docenti neo-arrivati in Istituto o i docenti che prendono nuove classi SONO TENUTI ad informarsi dell’eventuale presenza, nelle loro nuove classi, di allievi con BES e a conoscerne i relativi PDP. Per raccogliere tutte le informazioni utili relative ad un allievo con BES potranno rivolgersi al coordinatore di classe o al referente BES/DSA.

Dopo l’approvazione definitiva del PDP rinnovato (*fine novembre*) si procederà come previsto nei punti II, III, IV, V della Fase Intermedia.

#### **9.6 FASE FINALE: VERIFICA DELL’EFFICACIA DEL PDP**

Nel mese di febbraio (*dopo i corsi di recupero*) il CdC verifica l’efficacia del PDP rispetto alle discipline per le quali si è deciso di adottare misure dispensative e strumenti compensativi. Il Coordinatore riassume in una griglia in quali discipline i risultati attesi non sono stati raggiunti. In caso di risultati diffusamente negativi il coordinatore valuterà, con la consulenza del referente BES/ DSA l’opportunità di un adeguamento del PDP.

***Il Referente supporta, su richiesta, i CdC interessati sia nella fase di analisi della documentazione, sia nella fase di verifica dell’efficacia del PDP. Pertanto, sarà cura del Referente comunicare entro il mese di ottobre un orario di disponibilità per le consulenze.***

## IMPEGNI DEI DOCENTI

Ad inizio anno scolastico viene condiviso ed approvato il Piano Annuale delle Attività Didattiche che organizza e pianifica tutti gli impegni dei docenti

Particolare attenzione viene attribuita agli incontri di **programmazione/dipartimenti** ove gli insegnanti si confrontano per organizzare l'attività didattica, scambiarsi materiali e informazioni, organizzare "prove di ingresso" e "prove comuni".

Sempre all'interno del PAAS vengono pianificati tutti gli incontri inerenti i **rapporti Scuola- Famiglia** che costituiscono le basi del processo educativo:

- la partecipazione agli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto (5/6 sedute annue), Consigli di Classe (2/3 incontri comunicati ai Rappresentanti dei genitori);
- i Colloqui individuali:
  - un'ora alla settimana;
  - due volte l'anno collegialmente (dicembre e marzo).

In caso di necessità particolari, docenti e genitori possono concordare ulteriori incontri anche in aggiunta a quelli previsti.

## PERSONALE ATA

### **Risorse professionali per i servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari**

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sig.ra Oberto Silvana

Assistenti Amministrativi:

- Area protocollo:
- Area amministrativa e finanziaria:
- Area personale:
- Area didattica:
- Supporto Area didattica:

Assistenti Tecnici

Collaboratori scolastici

### ***Compiti e responsabilità affidati al personale ATA***

Il Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario Statale svolge le funzioni amministrative, contabili, gestionali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione Scolastica. I compiti del Personale A.T.A. sono costituiti dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza ed eventualmente da incarichi specifici che, nei limiti della disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il **Piano di Lavoro ATA** proposto dal Direttore S.G.A ed approvato dal Dirigente Scolastico, contiene l'assegnazione ai plessi, gli orari e i mansionari dei Collaboratori scolastici, gli orari e i carichi di lavoro degli Assistenti amministrativi. Vengono inoltre definiti gli incarichi specifici.

Il Personale ATA dell'Istituto condivide il Piano triennale dell'offerta formativa e in particolare concorda con le sue linee di indirizzo e di decisioni strategiche, con la pianificazione dell'offerta formativa stessa e con la responsabilità della gestione unitaria del Piano, cui fa da fattivo supporto per le mansioni di competenza, intese a svilupparlo, migliorarlo, eventualmente ripensarlo e rivisitarlo alla luce dell'esperienza e con il variare delle situazioni.

I fattori di qualità del servizio e gli indicatori di riuscita delle offerte integrative ed opzionali vedono il personale ATA attento e partecipe.

PROGETTI PTOF 2020/2021					
DIPARTIMENTO / AREA	N.	NOME PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE del progetto e BREVE descrizione delle priorità (perché il dipartimento ritiene prioritario il progetto)	REFERENTE DEL PROGETTO (COGNOME E NOME)	CLASSI COINVOLTE O NUMERO STUDENTI COINVOLTI E TEMPORALITÀ (ES. MARZO-APRILE)
AREA TRASVERSALE	1	BORSE DI STUDIO	BORSE DI STUDIO (fino all'anno scorso questa attività era svolta all'interno delle ore di potenziamento/coordinamento).	SACCO ANDREA	TUTTE; QUANDO NECESSARIO
	2	QUOTIDIANO IN CLASSE		SACCO ANDREA	TUTTE; TUTTO L'ANNO
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA	3	SPORTELLI DI MATEMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	Priorità RAV-PdM; necessità di recupero manifestata da molti studenti; positivi risultati degli sportelli di matematica attivati negli anni precedenti; richiesta diretta da parte degli studenti	SACCO ANDREA	TUTTE LE CLASSI, TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
	4	DIGITAL MATH TRAINING	Necessità di svolgere attività valida per PCTO (vale fino a 60 ore); progetto già attuato negli anni precedenti	SACCO ANDREA	(SECONDE)-TERZE-QUARTE-QUINTE* TECNICO (le classi quinte non possono partecipare per regolamento alla semifinale e alle successive attività); TERMINE ENTRO INIZIO MAGGIO
	5	OLIMPIADI DI STATISTICA	Necessità di svolgere attività valida per PCTO (fino a due anni fa venivano riconosciute le ore di effettiva frequenza, con un massimo di 10 ore); lo stesso corso oltre a valore come PCTO e preparazione alla gara nazionale (online) può essere utile ai fini della preparazione ai test d'accesso universitari	SACCO ANDREA	(PRIME-SECONDE)-TERZE-QUARTE-QUINTE* (le classi quinte non possono partecipare per regolamento ISTAT alle olimpiadi); TERMINE ENTRO FINE GENNAIO
AREA UMANISTICA	6	"PEER EDUCATION" CON PARTECIPAZIONE COOPERATIVA "LUNETICA"	Il progetto è orientato alla partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola per essere veri protagonisti della stessa. Nelle più semplici definizioni la peer education è la comunicazione tra coetaneo e coetaneo ed è pertanto fenomeno sociale che indica l'influenza formativa reciproca e continua esercitata tra persone che appartengono al medesimo gruppo. Si tratta quindi di un approccio educativo che assume l'attività fra pari come un metodo per diffondere informazioni e sviluppare strategie efficaci tramite un processo di condivisione di pensieri assunzione di impegni reciproci e negoziazione di compromessi che nel contempo consentono atteggiamento di apertura verso nuove idee.	BOGETTI ANNA	ALUNNI DI CLASSI 3°, 4° E 5° GRUPPO DA FORMARE II° QUADRIMESTRE
	7	PROGETTO ASL CN2 "VIVERE CON STILE"	Come fare prevenzione oggi si tratta di un tema complesso che coinvolge contesti socio-culturali linguaggi e modelli di riferimento ritmi e stili di vita. Concetti quali uso abuso e comportamenti e rischi hanno subito profonde modificazioni. Il progetto vivere con stile propone un intervento formativo che tenta di coniugare i temi della prevenzione con il cambiamento socio-culturale avvenute negli ultimi 20 anni. I temi trattati con il metodo stend Icam spazio del concetto di rischio limite al consumo di sostanze legali e illegali il progetto affronta gli stili di vita giovanili e la promozione della Salute.	BOGETTI ANNA	CLASSI SECONDE II° QUADRIMESTRE DURANTE ORA IRC COME DA ORARIO UFFICIALE 6 ORE
	8	PROGETTO "NUOVO LINGUAGGIO DELLE MIGRAZIONI" CON PARTECIPAZIONE EDUCATORE "CARITAS DIOCESANA"	Il progetto "Un nuovo linguaggio per le migrazioni" è un progetto ideato dalla Caritas Interparrocchiale di Bra, che trae origine da un più ampio lavoro di sensibilizzazione al tema delle migrazioni promosso da Caritas Italiana e Fondazione Migrantes, entrambi organismi pastorali della CEI. Il "XXVII Rapporto Immigrazione, 2017-2018" - da essi realizzato - contiene spunti, dati, informazioni, statistiche relativi al fenomeno in questione, che sono stati utilizzati per ideare un percorso strutturato da offrire alle classi delle scuole secondarie di secondo grado: specialmente per classi del triennio.	BOGETTI ANNA	CLASSI TERZE II° QUADRIMESTRE DURANTE ORA IRC COME DA ORARIO UFFICIALE 4 ORE
	9	PROGETTO ASL CN2 "SOCIAL MEDIA: CORPO E RELAZIONI"	Il progetto ha come obiettivo un percorso di cittadinanza attiva volto ad un utilizzo consapevole dei nuovi media con particolare riferimento alle relazioni tra i generi e all'affettività in particolare il progetto cercherà di far emergere le concezioni ricorrenti su cosa caratterizza la femminilità e la mascolinità di valorizzare le differenze per prevenire vecchie e nuove forme di discriminazione e prevaricazione.	BOGETTI ANNA	CLASSE 4°A II° QUADRIMESTRE DURANTE ORA IRC COME DA ORARIO UFFICIALE 6 ORE
	10	PROGETTO ASL CN2 "LABORATORIO STEND GAP"	Il presente progetto realizzato nell'ambito del protocollo sulla promozione e l'educazione alla salute. Nelle scuole le attività previste hanno come finalità generale un aumento dell'attenzione delle conoscenze e delle competenze relative al gioco d'azzardo e rischi ad esso correlati. Il laboratorio è rivolto alle classi quarte e poi vedrà la visione discussione di brevi video attività individuali di gruppo volta a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi e contemporaneamente permettere un'efficace acquisizione di alcune competenze di base relative al gioco d'azzardo alle modalità con cui questo viene comunicato nei media e rischi ad esso collegati.	BOGETTI ANNA	CLASSI QUARTE II° QUADRIMESTRE DURANTE ORA IRC COME DA ORARIO UFFICIALE 6 ORE
	11	PROGETTO ASL CN2 "PERCHÉ TU POSSA VIVERE"	Attraverso una corretta informazione si sensibilizzano gli adolescenti affinché concentrino l'attenzione sulla tematica della donazione dei tessuti e degli organi. Un'informazione scientificamente corretta chiara comprensibile capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere su questo argomento che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica difficile e spesso urgente decisione di opporsi ad acconsentire al prelievo.	BOGETTI ANNA	CLASSI QUINTE II° QUADRIMESTRE DURANTE ORA IRC COME DA ORARIO UFFICIALE 6 ORE

	<b>12</b>	SPORTELLLO PSICOLOGICO		BOGETTI ANNA	TUTTI GLI ALUNNI INTERESSATI
<b>SOSTEGNO / AREA TRASVERSALE</b>	<b>13</b>	SPORTIVAMENTE	<b>GRUPPO SPORTIVO INTEGRATO</b> IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' RIVOLTE A POTENZIARE L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO (DISABILI, STRANIERI, "FRAGILI", A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA, ECC.) ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E AD AUMENTARNE LA LORO AUTOSTIMA. SE SARA' POSSIBILE VERRA' PROPOSTO IL BASKIN, OLTRE AI CLASSICI GIOCHI TRADIZIONALI E AGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA PIU' COMUNI.	GIUBERGIA MARITA	ALUNNI HC E COMPAGNI CIRCA 25 STUDENTI/ESSE MAGGIO-GIUGNO SONO PREVISTI 3/4 INCONTRI UN POMERIGGIO A SETTIMANA ED EVENTUALMENTE UNA MATTINATA PER LA PARTECIPAZIONE AL BASKIN DAY CITTA' DI BRA OLTRE AI GSS DI ATLETICA
<b>AREA LINGUISTICA</b>	<b>14</b>	Corso di preparazione al PET	Corso pomeridiano di preparazione all'esame di certificazione di 20/25 ore per il miglioramento della conoscenza della lingua inglese; conseguimento di certificazione spendibile all'università e nel mondo del lavoro	CENDRON DANIELA	Studenti delle classi 4 <sup>^</sup> + studenti delle 5 <sup>^</sup> che non hanno ancora seguito il corso
	<b>15</b>	Corso di spagnolo	Ampliamento offerta formativa per tutti gli studenti: prioritario per gli studenti del corso turistico, ma anche per gli altri in quanto è una lingua molto richiesta in ambito lavorativo sul territorio.	GAZZOLA SILVIA	Alunni, personale docente e ATA
	<b>16</b>	TALENTI NEODIPLOMATI 2021	Stage estivo di 12 settimane in un paese dell'UE, finanziato dalla CRT; fornisce, subito dopo la maturità, l'opportunità di una significativa occasione di crescita umana e professionale	CENDRON DANIELA	7/8 studenti eccellenti delle 5 <sup>^</sup>

## MODALITA' DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE ASSEGNATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/20

Gli alunni promossi al termine dell'anno scolastico 2019/20 con una o più materie insufficienti (O.M. 11/2020), sono tenuti al recupero delle suddette insufficienze nel corso dell'anno scolastico 2020/21.

Agli stessi alunni nello scrutinio del mese di giugno 2019 è stato assegnato e successivamente inviato tramite Registro elettronico e/o Quaderno elettronico un PAI (*piano di apprendimento individualizzato*).

Per il recupero delle suddette insufficienze esistono due casistiche:

- a) Materie che **proseguono** normalmente nel presente anno scolastico (*materie non terminali*);
- b) Materie che **non proseguono** nel presente anno scolastico (*materie terminali*).

### Modalità di recupero

- 1) Il recupero delle suddette insufficienze sarà gestito dal docente che lo scorso anno ha assegnato il PAI (se il docente non è più titolare della classe se ne occuperà il titolare dell'anno scolastico 2020/21).
- 2) Entro il 16/11/2020 gli alunni ed i genitori (per gli alunni minorenni) riceveranno dal docente della disciplina o dal Coordinatore di classe (*per le materie terminali*) una comunicazione tramite Registro Elettronico (genitori) e/o Quaderno Elettronico (alunni);
- 3) Entro fine primo quadrimestre verrà effettuata una prima verifica (verifica in forma scritta se l'evoluzione della situazione epidemiologica lo consentirà) a cui verrà assegnato un voto. Si considera recuperata l'insufficienza con valutazione uguale o superiore a 6/10;
- 4) Durante il secondo quadrimestre è prevista l'attivazione di sportelli disciplinari in Didattica Digitale Integrata (o in presenza, se possibile) per le discipline che manifestano criticità nella procedura di recupero;
- 5) Entro la fine del secondo quadrimestre si procederà ad una seconda verifica (verifica in forma scritta se l'evoluzione della situazione epidemiologica lo consentirà) a cui verrà assegnato un voto. Si considera recuperata l'insufficienza con valutazione uguale o superiore a 6/10;

#### Mancato recupero dell'insufficienza riferita all'anno scolastico 2019/20:

Caso A) Materie che **proseguono** normalmente nel presente anno scolastico (*materie non terminali*);

- Per tutti gli studenti: Il voto negativo della verifica di recupero contribuisce alla media dei voti del secondo quadrimestre della materia in questione;
- Per gli studenti del triennio: nella valutazione dei crediti in automatico verranno attribuiti la fascia bassa del credito scolastico.

Caso B) Materie che **non proseguono** nel presente anno scolastico (*materie terminali*);

- Per tutti gli studenti: il voto negativo della verifica di recupero contribuisce alla media dei voti del secondo quadrimestre della materia affine deliberata in Consiglio di classe;
- Per gli studenti del triennio: nella valutazione dei crediti in automatico verrà attribuito il punteggio più basso della fascia di credito.



## *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*

### **Premessa**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata emanate dal MIUR (Allegato A - DM 7 agosto n. 89) “individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili”.

Il seguente Piano prende impulso, inoltre, dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Guala, dovrà essere adottato nei Dipartimenti disciplinari, per una revisione ragionata delle programmazioni didattiche, in continuità con quella già attuata nel corso dell’anno scolastico 2019-2020 a seguito dell’attivazione della DAD. Al contempo, all’interno dei Consigli di classe, si dovrà contestualizzare il Piano “complementare alla didattica in presenza” per definirne l’attuazione, così da progettare un’Offerta Formativa flessibile ed efficace sia in presenza che a distanza.

### **Indicazioni generali**

Le attività di DDI sono una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, il cui obiettivo principale è quello di favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, continuando ad usare le misure compensative e dispensative indicate nei PDP, nei PEI, nei percorsi personalizzati, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.

Nel progettare le attività di DDI i docenti e le varie componenti di questo istituto (ognuna con i propri compiti e competenze) si occuperanno di:

- monitorare le situazioni di digital divide, “rilevando il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell’ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, intervenendo anche con contratti di comodato per l’utilizzo degli strumenti tecnologici”, seguendo i criteri approvati durante la seduta del Consiglio d’Istituto del 3 settembre 2020. Tale monitoraggio sarà a carico del docente coordinatore da effettuarsi nelle prime settimane, eventualmente attraverso un modulo Google Forms;
- la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato per eventualmente fornire la strumentazione necessaria;

- “individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”;
- individuare un referente per classe che coadiuvi il Coordinatore nelle attività di accoglienza digitale (uso del quaderno elettronico, della mail, della piattaforma Moodle, di MasterVoice), usando anche i loro device per un approccio graduale e tecnico all’uso delle piattaforme;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- adottare una valutazione per competenze, evidenziando la capacità di mettere in pratica abilità e conoscenze in contesti nuovi e vicini alla realtà;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l’organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere, delle abilità e delle competenze di ogni studente, garantendo un riscontro con indicazioni di miglioramento agli studenti che hanno ottenuto esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati con particolare riguardo delle situazioni di fragilità;
- comunicare alle famiglie i contenuti del presente Piano, i criteri utilizzati per proporre la DDI e l’evoluzione del processo di apprendimento;
- attivare iniziative di DDI, attraverso proposte conformi alla modalità di erogazione a distanza;
- monitorare in itinere le difficoltà e i disagi psicologici degli studenti e del personale ed eventualmente attivare uno sportello di ascolto gestito da un esperto del settore.

## Indicazioni operative

- Le assenze sono da segnalare sul registro: è compito dei docenti vigilare sull'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo da parte degli studenti per poi procedere ad eventuali segnalazioni.
- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare gli allievi assenti e le famiglie.
- L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va registrato nella sezione "Annotazioni" o "Nota didattica" del registro elettronico visibile alle famiglie; le valutazioni degli elaborati e delle prove di verifica possono essere registrate come di consueto.

In caso di utilizzo "esclusivo" della DDI a causa di lockdown:

- Le attività didattiche dovranno essere proposte nel rispetto del Regolamento concordato, tenendo in debita considerazione il fatto che le lezioni a distanza richiedono solitamente una maggior concentrazione da parte degli allievi. Per questo motivo, è buona norma evitare i sovraccarichi di lavoro e gestire le assegnazioni in sintonia con gli altri docenti, segnalandole sull'Agenda dopo gli opportuni accordi presi in Consiglio. Si possono individuare e formalizzare forme di intervento flessibili a classi aperte, piccoli gruppi di potenziamento e recupero nel rispetto dell'orario di ogni studente. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
- I docenti programmano le lezioni sincrone tenendo conto del proprio monte ore di lezione. In linea di massima quindi andranno previste videolezioni sincrone per un minimo del 60/70 per cento del proprio monte ore settimanale di lezione nella classe. Nel caso si decidesse di mantenere l'orario settimanale prestabilito, sarà cura degli insegnanti prevedere i tempi di riposo necessari. Per le rimanenti ore, resta ovviamente la libertà di ricorrere ad altre modalità di erogazione (assegnazione compiti, videolezioni asincrone, uso di Moodle, etc...)

## Valutazione

- Le prove di verifica, strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente, dovranno avere soprattutto valenza formativa e basarsi principalmente sulla validazione delle competenze. Partendo dalla valorizzazione del progresso nel processo di apprendimento, impegno, partecipazione e disponibilità dello studente nelle attività proposte osservate con continuità e con strumenti diversi, il docente fornirà all'allievo le opportune indicazioni di miglioramento anche valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.
- Andranno valorizzati e rafforzati gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza.
- I dipartimenti disciplinari dovranno declinare secondo le diverse discipline il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata proponendo strumenti di verifica e valutazione condivisi e prevedendo griglie che tengano conto di indicatori e rubriche in linea con la rimodulazione della programmazione e degli obiettivi.
- Oltre agli strumenti di verifica tradizionali è possibile far ricorso ad altri strumenti e tipologie di prove quali ad esempio la presentazione in video o file audio prodotti dagli allievi relativi ad argomenti di studio o a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, compiti a tempo, saggi, relazioni, commento ad immagini o grafici, commento ad alta voce delle procedure utilizzate per risolvere problemi, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, commenting (richiesta di note a margine su testi scritti), costruzione di mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, metodologia del Debate, relazioni su esperimenti realizzabili anche a distanza.

## PRIVACY

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della privacy, come previsto dal D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 e dalle successive integrazioni, in particolar modo la Nota trasmessa dal M.I. prot. AOOGABMI n. 11600 del 03-09-2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy - Indicazioni generali".

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche da parte del Collegio docenti su impulso dei vari Dipartimenti.

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS Ernesto Guala di Bra.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato nelle modalità previste dalla normativa anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (in rapporto al canale sensoriale privilegiato: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le **ATTIVITÀ INTEGRATE DIGITALI (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
  - Le chat attivate dal docente sulla piattaforma Moodle per chiarire consegne o situazioni particolari
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale anche in modalità condivisa o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo

da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
  - MasterVoice (per le lezioni sincrone) e Moodle (per le lezioni asincrone) integrate in Mastercom
  - Teams Microsoft 365 Education (riunioni collegiali e con le famiglie)
  - Regel (attività amministrative)
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe crea la lezione sulla piattaforma dedicata almeno tre giorni prima dello svolgimento, avendo cura di annotarla sull'agenda.
5. In caso di scuola funzionante in presenza con integrazione DDI minima sarà possibile recuperare il monte ore perso in presenza con DDI calendarizzata; tali ore verranno aggregate in moduli di lezioni da svolgersi nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro o al sabato mattina entro le ore 12:00. Per le classi per cui è prevista la riduzione a 31 ore settimanali di lezione in presenza, il recupero verrà possibilmente calendarizzato nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì, tra le ore 15:00 e le ore 17:00 con cadenza settimanale o bisettimanale.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con provvedimento del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie di lezioni sincrone a settimana.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da

svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di studio autonomo anche durante il fine settimana, le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 e sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00, se previste per il giorno successivo. Gli studenti sono tenuti a consultare il quaderno elettronico fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma MasterVoice.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito attraverso Messenger.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze da segnalare sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione sincrona con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting in modalità "microfono", ma disattivando il microfono una volta iniziata la lezione. La sua attivazione sarà eventualmente richiesta dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, in quanto i saluti iniziali possono essere scambiati sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

- Partecipare al meeting in un ambiente il più possibile adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con la videocamera attivata (se richiesto dal docente) che inquadri la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvista/o del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Richiedere al docente, attraverso la chat privata della piattaforma, il permesso di allontanarsi temporaneamente dalla postazione di lavoro, spiegandone il motivo.
- Rispondere tempestivamente alle sollecitazioni del docente; in caso di difficoltà tecniche e quindi impossibilità a rispondere, verrà accettata la giustificazione da parte dell'alunna/o solo se l'evento è occasionale e non legato a momenti di verifica.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del docente o della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione; verrà accettata la giustificazione da parte dell'alunna/o solo se l'evento è occasionale e non legato a momenti di verifica. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera e il microfono disattivati o attivati senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere

giustificata.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano principalmente il registro elettronico (Mastercom) e Moodle come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Il registro elettronico permette di salvare file multimediali nell'area Materiali e registrare le consegne sull'Agenda ed acquisire gli elaborati richiesti. La piattaforma Moodle permette di assegnare consegne dettagliando le richieste, organizzare visivamente i contenuti allegati o proposti, creare lezioni multimediali e creare test o verifiche che le studentesse e gli studenti possono svolgere sulla piattaforma stessa.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. La piattaforma utilizzata possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali, assegnati ai nuovi alunni e ai loro genitori nei primi giorni di scuola, con cui si accede a Mastercom e quindi a Moodle, sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona (almeno 20 ore) e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena, isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale o comprovata fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, sarà sua premura accordarsi con l'alunno in merito alle strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta avendo come riferimento le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. I criteri di valutazione e le assegnazioni dei punteggi di ogni prova di verifica verranno

condivisi con le studentesse e gli studenti, tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, anche digitali, dimostrate nel gestire la prova.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme di istituto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## *Scelte strategiche e disposizioni organizzative per l'insegnamento dell'educazione civica.*

### **Premessa**

Il presente documento fa riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La norma richiama il principio della:

- trasversalità del nuovo insegnamento;
- pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Non deve essere un contenitore rigido, ma un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Occorre far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1 - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3 - CITTADINANZA DIGITALE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Negli istituti superiori, se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale.

I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica,

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



## Scelte strategiche e curricolo d'istituto

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Disposizioni organizzative

In attuazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, introduttiva dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, e tenuto conto dei criteri per l'insegnamento della suddetta disciplina deliberati dal Collegio docenti, riunitosi in data 2 Settembre 2020, si dispone quanto segue:

- la quota oraria minima annuale di insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito della declinazione delle attività didattiche, con il coinvolgimento di un docente di diritto nel periodo del primo quadrimestre, per un totale di 11 ore (comprendenti di 2 valutazioni, di mezz'ora ciascuna, a metà ed alla fine del percorso) e di due docenti titolari di discipline NON giuridiche nel secondo quadrimestre, per un totale complessivo di 22 ore (comprendenti di 1 valutazione).
- Nelle classi in cui non è previsto l'insegnamento del diritto (3 E, 4 E, 5 E, 3 G, 4 G, 5 G, 5 H, 4 F e 5 F), l'incarico è affidato a docenti abilitati nelle discipline giuridico economiche, in quanto titolari di ore di potenziamento.

I docenti incaricati dell' insegnamento di educazione civica, nelle classi in cui non è previsto l'insegnamento di diritto, sono:

classe	docente
3 E	prof. Sacco A.
4 E	prof.ssa Cimmino M.
5 E	prof. Sacco A.
3 G	prof. Belligero M.
4 G	prof.ssa Rianna G.
5 G	prof. Belligero M.
5 H	Prof.ssa Barranca L.
4 F e 5 F	prof. Denina

- Al docente abilitato nelle discipline giuridiche, a cui sia stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica, spettano altresì compiti di coordinamento della disciplina medesima.
- L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, così articolata:
  - n. 2 valutazioni nel primo quadrimestre (mezz'ora per ciascuna valutazione, da effettuarsi a metà ed alla fine del percorso)
  - n. 1 valutazione finale nel secondo quadrimestre derivante da almeno una valutazione da parte di ciascuno dei due docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica

- Gli argomenti, oggetto di lezione, sono stati delineati dai Dipartimenti specialistici, tenuto conto altresì delle tematiche indicate dalla legge 92\2019 e dalle linee guida, di cui all'allegato A, e sono così articolati:

nel primo quadrimestre:

<i>Classi prime</i>	La norma giuridica in tutti i contesti di applicazione: Costituzione, leggi, regolamenti, codici Concetto di legalità e rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza: codice della Strada, regolamento d'Istituto, regolamenti delle Associazioni (sportive, culturali, ricreative)
<i>Classi seconde</i>	Principi fondamentali della Costituzione, applicati al contesto attuale: principio di uguaglianza, diritto al lavoro, diritto alla salute, diritto all'istruzione, tutela del patrimonio
<i>Classi terze</i>	Principio di solidarietà sociale: la buona fede nell'esecuzione dei principali contratti commerciali e la tutela del contraente debole nei contratti per adesione
<i>Classi quarte</i>	Diritto al lavoro: stato giuridico delle imprese individuali e collettive Difesa dei diritti dei lavoratori in caso di fallimento
<i>Classi quinte</i>	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Enti Locali Conoscenza delle organizzazioni internazionali e sovranazionali

**In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.**

**Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e lo all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.**

**Il Coordinamento è affidato alla Prof.ssa GIACHELLO Mariagrazia.**

## Organizzazione attività PCTO a.s. 2020/21

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, come deliberato in Collegio Docenti, le attività PCTO in presenza sono temporaneamente sospese, per cui si prevede quanto segue:

- Per le classi terze AFM- SIA-TURISTICO -CAD- LOGISTICA si valuterà, nel secondo quadrimestre, in base all'evolversi della situazione, la possibilità di attivare percorsi in presenza durante il periodo estivo o l'eventuale partecipazione a progetti on line.
- Per le classi terze Ipsia che necessitano il conseguimento di 200 ore per la qualifica regionale, si prevede un'attività di project work (sistemazione simulatori) in orario curricolare sfruttando la compresenza dei docenti.
- Per le classi quarte e quinte saranno attivati percorsi PCTO on line durante l'anno scolastico.
- Nel corso serale, per gli studenti che non sono "lavoratori", si prevedono percorsi PCTO on line.

A livello organizzativo, oltre ai referenti PCTO dell'Istituto, si prevede, pertanto, l'individuazione delle seguenti figure:

- Un referente di progetto PCTO individuato di volta in volta in base alla tipologia di percorso attivato, che segua l'iter di gestione (iscrizione alunni/classi) e comunichi ai referenti di Istituto e ai tutor scolastici delle varie classi coinvolte l'attivazione dello stesso.

N.B. I docenti che intendano proporre e attivare percorsi PCTO a distanza, qualora ne individuino alcuni di specifico interesse per i vari indirizzi, possono avanzare richiesta di autorizzazione all'attivazione del progetto tramite compilazione di apposito modulo (rivolgersi alle prof.sse Arlorio e Fina). L'autorizzazione è necessaria per avere un controllo sulla capienza delle risorse da assegnare ai docenti per lo svolgimento di tale attività, secondo i criteri che saranno definiti in Contrattazione integrativa.

- un tutor scolastico PCTO per ciascuna delle classi terze, quarte e quinte (ad esclusione delle classi quarte e quinte IPSIA), il quale ne darà comunicazione al C.d.C tramite messaggistica istituzionale (Messenger/Outlook) e procederà al monitoraggio e all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli studenti.

Referenti PCTO d'Istituto:

prof.ssa Arlorio (indirizzo turistico)

prof.ssa Fina (indirizzi AFM-SIA)

Prof. Ignatti (IPSIA)

Prof. Sacco (indirizzo logistica)

Prof. Toselli (indirizzo CAD)